



LA CRUNA
ASSOCIAZIONE PER LA
PEDAGOGIA STEINER-WALDORF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

PER IL PRIMO BIENNIO DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
DELLA

LIBERA SCUOLA STEINER-WALDORF "NOVALIS"

ANNO SCOLASTICO 2017-2018



Associazione Veneto Steiner-Waldorf



Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia

Via Rudolf Steiner, 2,4,6 fraz. Zoppè – 31020 SAN VENDEMIANO (TV) – C.F./P.IVA 03234260267
tel. 0438 1710005 – fax 0438 1710106 e-mail scuola.novalis@lacruna.it - www.lacruna.it

Scuola dell'Infanzia Paritaria cod. TV1A242002- Scuola Primaria Paritaria cod.TV1EAE500L
Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria cod.TV1MRF500I - Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria cod. TVRA3C5009
Socia della FEDERAZIONE DELLE SCUOLE STEINER-WALDORF IN ITALIA membro dello European Council for Steiner Waldorf Education

Zoppè di San Vendemiano, 12 settembre 2017



INDICE

PIANO DI STUDI DEL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO AD INDIRIZZO PROFESSIONALE	4
Autonomia, flessibilità e sussidiarietà integrativa	4
Introduzione antropologica.....	5
Discipline del Biennio	7
Dipartimento Lettere Italiane e Scienze della Comunicazione	7
Dipartimento di Lingue, Culture, Civiltà Europee	10
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	13
Dipartimento di Matematica e Informatica	16
Dipartimento delle Scienze Fisiche, Chimiche e Naturali	18
Dipartimento Tecnico, Tecnologico, Artigianale	22
Esperienze Pratiche Esterne	28
Scienze Motorie.....	30
Attività Alternativa	30
Progetti Interdisciplinari nel Primo Biennio	31
Esempi di Progetti Interdisciplinari per la IX e X Classe.....	31
Attività Extracurricolari Obbligatorie.....	36
Discipline Artistiche.....	36
Progetti Migliorativi dell'Offerta Formativa.....	41
Progettualità specifica dell'istituto nel primo biennio	41
L'accoglienza e il sostegno di alunni bisognosi di cure	43
Orientamento	44
CARTA DEI SERVIZI	45
Carta dei Servizi	45
Orario Scolastico	47
Regolamento	54
Statuto delle Studentesse e degli studenti.....	55
Patto Educativo di Corresponsabilità.....	55
BIBLIOGRAFIA GENERALE.....	56



PIANO DI STUDI DEL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE – AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA

PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO – BIOEDILIZIA ED ECOSOSTENIBILITÀ

Autonomia, flessibilità e sussidiarietà integrativa

Nell'intento di realizzare quanto indicato nella Riforma del 2010 e, più specificatamente, nel Regolamento per il riordino degli istituti professionali, i docenti della Scuola Novalis hanno predisposto un piano di studi per il primo biennio tenendo conto, oltre che della cornice di Piano di Studi per la Scuola Steiner-Waldorf, dei seguenti punti:

“I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale”.¹

“Il rilancio dell'istruzione professionale si basa, sul piano organizzativo, ..., su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di declinare l'offerta formativa per rispondere efficacemente alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni... E' necessario, quindi, che gli istituti medesimi progettino e realizzino, nella loro autonomia, interventi didattici in grado di:

- assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione;*
- orientare gli studenti per tutta la durata del primo biennio in relazione alle loro attitudini e vocazioni;*
- valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente.”²*

Il Piano di Studi e l'orario settimanale sono così configurati da permettere una buona permeabilità dei due indirizzi durante il primo biennio. Ciò con l'intento di offrire agli alunni la possibilità di sperimentarsi in una

¹ D.P.R. 15 marzo 2010

² Linee Guida primo biennio (28/07/2010)



molteplicità di discipline di studio ed attività pratiche ed artistiche, prima di effettuare una scelta consapevole per il proseguo del percorso formativo e scolastico, sia esso avviato a concludersi con il terzo anno sia che l'alunno scelga di portarlo fino alla fine del quinquennio.

La Scuola Novalis vorrebbe infatti cogliere l'opportunità offerta dalla normativa³, per operare in regime di sussidiarietà integrativa, al fine di preparare gli alunni che lo desiderano a conseguire la Qualifica Professionale alla fine del 3° anno (XI classe). Non volendo precludere a nessun giovane che lo desidera il percorso della Scuola Steiner-Waldorf Superiore, il Collegio degli Insegnanti, d'accordo con il Consiglio Direttivo e il Consiglio d'Istituto, ha operato questa scelta nell'ottica di una politica di inclusione sociale. I docenti ne condividono la motivazione educativa, pedagogica e didattica: la presenza di abilità e competenze eterogenee all'interno di una stessa classe porta al potenziamento delle competenze sociali degli alunni e all'arricchimento delle esperienze formative degli stessi. Sono di conseguenza disponibili a configurare percorsi individualizzati durante il 3° anno, finalizzati alla preparazione specifica professionalizzante volta al conseguimento delle Qualifiche triennali compatibili con gli indirizzi della scuola.

(La configurazione dei percorsi di formazione personalizzati nel 4° e 5° anno del corso quinquennale saranno oggetto di una successiva elaborazione del Piano di Studi per il secondo biennio e il monoennio conclusivo).

Introduzione antropologica

Il Piano di Studi della Libera Scuola Steiner-Waldorf "Novalis" affronta pienamente le necessità antropologiche che il ragazzo vive a partire dai 14/15 anni. L'adolescente tende a sviluppare internamente una capacità di giudizio indipendente, così da potersi confrontare con il mondo e ritrovare in esso i propri ideali. Proprio per nutrire queste qualità, l'insegnamento porta chiari obiettivi e significativi valori che possano interessare pienamente il giovane e favorire lo sviluppo della sua personalità.

La costruzione del Piano di Studi e l'approccio metodologico con cui vengono proposte le attività didattiche mirano ad incoraggiare una ricerca ed uno studio più autonomo, analitico, favorendo la formazione umana, sociale, culturale e tecnica dell'alunno.

Nel primo biennio, lo studente verrà accompagnato a vedere il mondo da prospettive nuove e diverse, attraverso esercitazioni e lavori di gruppo svolti sia in classe sia all'esterno, perché possa cogliere il profondo senso della socialità e della comunità.

Dal punto di vista comportamentale, tutti gli sforzi educativi saranno rivolti verso l'acquisizione di una sana autodisciplina consapevole, che porterà i ragazzi ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni e a saper affrontarne le conseguenze.

³ D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, Linee Guida primo biennio (28/07/2010) paragrafo 1.4, Linee Guida secondo biennio e quinto anno (16/01/2012) paragrafo 1.2.3.



IX Classe

Nel passaggio dall'VIII alla IX classe i ragazzi sono nella fase centrale della crisi puberale.

L'insegnante deve ora tener conto che il giovane vive questo passaggio attraverso due atteggiamenti polari: da una parte l'intensa esperienza della propria vita interiore e dall'altra la necessità di collegarsi al mondo, sorretto dal fuoco degli ideali che vivono in lui.

Attraverso l'insegnamento delle materie scientifiche e le esperienze pratiche esterne e laboratoriali, si conduce il ragazzo ad interessarsi ai molteplici aspetti della vita, mentre le discipline umanistiche e artistiche lo accompagnano a conoscere la propria ed altrui interiorità.

X Classe

Nell'animo dei ragazzi matura la capacità di elaborare in forma di giudizio quanto viene presentato, portando a coscienza contemporaneamente diversi impulsi e punti di vista. I giovani possono manifestare nel lavoro, in maniera più marcata, la loro individuale personalità.

L'insegnante in X classe può ora lavorare sulla chiarezza di pensiero del ragazzo e sull'accresciuta capacità di giudizio, su come si forma e come modera il confronto fra le diverse posizioni.



DISCIPLINE DEL BIENNIO

DIPARTIMENTO LETTERE ITALIANE E SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Lingua italiana

Gli studenti imparano a padroneggiare la lingua italiana, ad esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei contesti e degli scopi l'uso personale della lingua; riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in modo essenziale un fenomeno storico, artistico, tecnico-scientifico, socio-culturale.

IX classe – Linee generali e competenze

Gli studenti imparano a leggere, interpretare, analizzare e creare testi narrativi e teatrali con particolare attenzione a cogliere aspetti umoristici e tragici di diversi tipi.

Imparano ad analizzare la struttura causale e temporale di testi letterari e a giustificare le loro interpretazioni con solidi argomenti.

Conoscenze e abilità

- Saper usare un lessico appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa.
- Analizzare testi, immagini, artefatti, documenti storici, materiali creati dagli alunni stessi, sia in ambito individuale sia a gruppi.
- Creare connessioni tra le singole discipline di insegnamento, in modo che si esercitino anche tipologie testuali tecniche e scientifiche (ricerche, relazioni ...).
- Produrre composizioni scritte sulla base dei diversi stili letterari, legate ai testi analizzati in classe.
- Conoscere l'ortografia, l'analisi logica, i principali elementi morfologici e le principali strutture sintattiche della lingua italiana.

X classe – Linee generali e competenze

Gli studenti imparano ad analizzare, interpretare ed usare elementi chiave linguistici, stilistici e retorici della lingua parlata, poetica e in prosa; imparano ad applicare tali elementi alla scrittura creativa e a formulare e sostenere argomentazioni nei temi scritti e nell'esposizione orale.

Imparano a conoscere anche aspetti dei diversi linguaggi di comunicazione adoperati dai media.

Conoscenze e abilità

- Conoscere diversi stili di poesia, prosa, dramma.
- Conoscere le origini del linguaggio, il suo sviluppo e la sua struttura.
- Comprendere l'uso dell'argomento retorico e dialettico nell'influenzare le opinioni, attraverso esempi di forte impatto presi dalla storia e dalla vita sociale (pubblicità, politica, religione...).
- Comprendere la forza e il significato della lingua e delle immagini. Leggere e interpretare contenuti di diverse forme di comunicazione.



- Saper assumere una posizione e articolare con un uso del linguaggio appropriato, attraverso argomentazioni direzionate in un dibattito.
- Saper analizzare diverse tipologie di testi, anche tecnico-scientifici, libri e film.
- Sfruttare l'interdisciplinarietà tra gli ambiti di insegnamento per l'acquisizione degli elementi linguistici.
- Saper analizzare la struttura del periodo.
- Saper produrre un testo argomentativo non complesso.
- Saper sviluppare un testo poetico, sperimentando le forme metriche e le figure retoriche studiate.

Letteratura italiana

Gli studenti sono accompagnati a comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; inoltre acquisiscono progressivamente familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti espressivi.

Approfondiscono la relazione tra la letteratura e le altre espressioni culturali, grazie all'apporto sistematico delle altre discipline, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri.

IX classe – Linee generali e competenze

Cercando di restare collegati al contesto storico studiato e senza limitarsi unicamente ad esempi di letteratura italiana, si porta incontro agli studenti ciò che di comico o tragico viene espresso dai personaggi della letteratura classica, romantica e moderna, affinché possano prendere le distanze dalla propria condizione personale, ridimensionarla e osservare i moti dell'animo umano da varie prospettive.

Conoscenze e abilità

- Conoscere testi selezionati letterari e di prosa che propongono una visione esemplificativa dell'essere umano, che permetta di esplorare la natura umana nelle estreme polarità del suo sentire: umorismo, in tutte le sue possibili forme, e tragedia.
- Comprendere caratteristiche di stile e struttura utilizzati nei suddetti testi.
- Comprendere testi appartenenti a diversi generi letterari (romanzo, teatro, saggistica, ...) in relazione all'autore e al contesto storico-sociale in cui sono calati i testi.
- Comprendere la natura della commedia e della tragedia nell'ambito letterario e teatrale.
- Conoscere diverse forme di teatro.

X classe – Linee generali e competenze

Gli studenti esplorano generi letterari come epica, lirica, poesia, dramma devozionale, e le possibilità artistiche di ognuna, attraverso esempi di diverse culture e periodi storici. Si parte dalle origini, proponendo lo studio delle prime forme pre-letterarie, legate al mito e all'epica, fino alla letteratura del 300'-400' (Dante, Petrarca, Boccaccio, Umanesimo, ...). Ci si sofferma sulla differenza tra prosa e poesia, evidenziando in particolare gli elementi costitutivi dell'espressione poetica (forme metriche, figure retoriche, lessico).

L'origine e la struttura della lingua viene analizzata nei testi poetici che rendono possibile anche un'analisi estetica.

Imparano a collegare forme tradizionali e moderne del mito e della narrativa.



Conoscenze e abilità

- Conoscere il mito, l'epica, la lirica e il teatro nelle diverse culture.
- Comprendere la transizione delle mitologie orali attraverso gli antichi scritti e i testi sacri fino alla letteratura.
- Saper analizzare testi poetici di diversi generi.
- Utilizzare esempi presi dalla letteratura che manifestino il cammino dell'individualità e altri dove emerge una coscienza sociale dell'individuo nella comunità.



DIPARTIMENTO DI LINGUE, CULTURE, CIVILTÀ EUROPEE

Lingue Comunitarie

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole Waldorf è lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso popoli e linguaggi di altre culture e quindi di una generale comprensione di ciò che è universalmente umano. Tale insegnamento offre l'opportunità di ampliare la conoscenza di culture diverse e l'assunzione di atteggiamenti mentali più ampi.

Dalla prima classe della Scuola Primaria gli alunni della scuola Steiner-Waldorf imparano due lingue straniere. Poiché la padronanza delle due lingue comunitarie studiate facilita sicuramente i ragazzi nel volersi confrontare con un'esperienza di scuola e di vita in un altro paese e nella previsione di una sempre maggiore permeabilità dei confini europei, il Piano di Studi della scuola secondaria di secondo grado prevede il proseguimento dello studio delle due lingue.

Durante il corso del quinquennio saranno offerte agli alunni possibilità di uscite didattiche e/o soggiorni di studio all'estero. Sarà inoltre importante per gli alunni della Scuola "Novalis" attuare almeno un periodo lavorativo all'estero, in quanto molte delle aziende di avanguardia nei settori scelti si trovano nei paesi d'oltralpe.

All'interno del percorso quinquennale della Scuola "Novalis" s'intende portare alcune discipline in lingua (CLIL), come per esempio certi argomenti di scienza, di tecnologia o di storia, per rafforzare nei ragazzi il senso di appartenenza ad una comunità ormai sovranazionale. Con tale proposito abbiamo accolto tra i docenti persone qualificate nelle diverse discipline e competenti nelle due lingue studiate (inglese e tedesco).

IX e X classe

Le finalità educative generali dell'insegnamento delle lingue straniere nel biennio della scuola secondaria tendono a privilegiare l'esigenza di un pieno sviluppo della personalità dell'alunno. In quest'ottica l'insegnamento delle lingue si propone di favorire la formazione umana, sociale, culturale e tecnica attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria. Obiettivo del biennio è quello di far acquisire una competenza comunicativa che permetta agli studenti di interagire in modo adeguato alla situazione e al contesto professionale (al livello A2 del QCER), di divenire mediatori tra la propria cultura e quella straniera e di iniziare a pensare direttamente nella lingua straniera. Viene ulteriormente stimolata la capacità dialettica e di confronto – anche dal punto di vista grammaticale – con le altre realtà linguistico-culturali.

Prima lingua – Inglese

IX classe – Linee generali e competenze

Gli studenti imparano a leggere, interpretare, analizzare ed elaborare testi con particolare attenzione agli aspetti umoristici e tragici. Essi imparano ad accostarsi a biografie di inventori, artisti, grandi personalità approfondendo al contempo lo studio sistematico della grammatica ed esercitando la parte orale.



Conoscenze e abilità

- Conoscere l'ortografia e la punteggiatura, alcune strutture grammaticali-morfosintattiche, anche in contrasto con quelle della lingua madre.
- Conoscere le tecniche d'uso dei dizionari mono- e bilingui, anche multimediali.
- Saper analizzare testi di vario genere esercitando la comprensione orale e scritta, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, discriminando gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto, agli interlocutori e al registro.
- Saper presentare progetti elaborati individualmente e/o in gruppo.
- Saper recitare testi poetici di autori contemporanei e classici.
- Possedere alcune informazioni essenziali sui paesi anglofoni, relative ad aspetti geografici, storici, culturali e alla vita quotidiana.

X classe – Linee generali e competenze

Gli studenti imparano ad analizzare, interpretare ed usare elementi chiave linguistici, stilistici e retorici della lingua parlata, poetica e in prosa; imparano ad applicare tali elementi alla scrittura creativa e a formulare e sostenere argomentazioni nei testi scritti e nell'esposizione orale.

Imparano a conoscere anche aspetti dei diversi linguaggi di comunicazione adoperati dai media. Il tema dominante è la lingua stessa nei suoi aspetti etimologici. Continua il lavoro di comparazione con le altre lingue straniere.

Conoscenze e abilità

- Riconoscere affinità e divergenze tra i vari sistemi linguistici.
- Saper cogliere, rielaborare e riassumere argomenti grammaticali già acquisiti.
- Saper leggere ed esprimersi oralmente con una pronuncia sufficientemente corretta.
- Saper comunicare e interagire in situazioni di vita quotidiana e relative alle esperienze dei discenti, reagendo in modo adeguato al proprio interlocutore, anche se con alcuni errori.
- Saper produrre brevi testi scritti guidati, utilizzando il lessico adeguato al contesto con accettabile livello di efficacia comunicativa.
- Saper sviluppare progetti individuali vicini al proprio indirizzo professionale.
- Comprendere globalmente testi auditivi vari con una buona parte di linguaggio noto e testi scritti di tipo informativo-descrittivo e narrativo.
- Sviluppare capacità di autovalutazione.

Seconda Lingua – Tedesco

IX classe – Linee generali e competenze

Gli studenti imparano a leggere, interpretare, analizzare ed elaborare testi con particolare attenzione agli aspetti umoristici e tragici. Essi imparano a leggere biografie di inventori, artisti, grandi personalità approfondendo lo studio sistematico della grammatica.



Conoscenze e abilità

- Conoscere l'ortografia e la punteggiatura, alcune strutture grammaticali-morfosintattiche, anche in contrasto con quelle della lingua madre.
- Conoscere le tecniche d'uso dei dizionari mono- e bilingui, anche multimediali.
- Saper analizzare testi di vario genere esercitando la comprensione orale e scritta, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, discriminando gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto, agli interlocutori e al registro.
- Saper presentare progetti elaborati individualmente e/o in gruppo.
- Saper recitare testi poetici di autori contemporanei e classici.
- Possedere alcune informazioni essenziali sui paesi di lingua tedesca, relative ad aspetti geografici, storici, culturali e alla vita quotidiana.

X classe –Linee generali e competenze

Gli studenti imparano ad analizzare, interpretare ed usare elementi chiave linguistici, stilistici e retorici della lingua parlata, poetica e in prosa; imparano ad applicare tali elementi alla scrittura creativa e a formulare e sostenere argomentazioni nei testi scritti e nell'esposizione orale.

Imparano a conoscere anche aspetti dei diversi linguaggi di comunicazione adoperati dai media. Il tema dominante è la lingua stessa nei suoi aspetti etimologici. Continua il lavoro di comparazione con le altre lingue straniere.

Conoscenze e abilità

- Riconoscere affinità e divergenze tra i vari sistemi linguistici.
- Saper cogliere, rielaborare e riassumere argomenti grammaticali già acquisiti.
- Saper leggere ed esprimersi oralmente con una pronuncia sufficientemente corretta.
- Saper comunicare e interagire in situazioni di vita quotidiana e relative alle esperienze dei discenti, reagendo in modo adeguato al proprio interlocutore, anche se con alcuni errori.
- Saper produrre brevi testi scritti guidati, utilizzando il lessico adeguato al contesto con accettabile livello di efficacia comunicativa.
- Saper sviluppare progetti individuali vicini al proprio indirizzo professionale.
- Comprendere globalmente testi auditivi vari con una buona parte di linguaggio noto e testi scritti di tipo informativo-descrittivo e narrativo.
- Sviluppare capacità di autovalutazione.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Storia

Gli studenti imparano a porsi con un atteggiamento razionale e critico di fronte alle idee e ai fenomeni che emergono nello studio delle società moderne e a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Imparano a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e di valori fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dei diritti umani universali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

IX classe – Linee generali e competenze

Storia moderna

Gli studenti studiano i processi storici che hanno condotto all'emancipazione e alla libertà individuale: le biografie disegnano la storia affinché gli ideali non rimangano astrazioni, ma vivano attraverso l'esempio umano.

Riconoscono come i grandi ideali hanno prodotto grandi cambiamenti nello sviluppo dei diritti umani e civili e della partecipazione politica (rivoluzione francese, risorgimento italiano, rivoluzione americana, rivoluzione russa ...).

Comprendono come le idee possano diventare anche potenti strumenti del male (nazionalismi, dittature, ecc.) arrivando al confronto tra polarità opposte (totalitarismo e resistenza).

Conoscenze e abilità

- Riconoscere i cambiamenti nelle strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, a partire dalle società antiche e medievali fino alle forme moderne.
- Saper valutare l'importanza che hanno avuto nella storia scopritori, riformatori, inventori, pensatori e artisti.
- Comprendere i diversi concetti di nazione e società.
- Sperimentare come la storia venga ricostruita attraverso varie fonti, saper raccogliere e valutare materiale storico (come lavoro individuale e di gruppo): documenti storici, immagini, artefatti, testimonianze umane, incluso materiale che i ragazzi stessi hanno raccolto.
- Conoscere i principali cambiamenti politici e il nuovo equilibrio sorto tra gli stati europei dopo il secondo conflitto mondiale.
- Conoscere le conseguenze dell'espansionismo europeo e dell'europeizzazione del mondo (aspetti culturali, politici ed economici della globalizzazione).
- Comprendere gli ideali e i valori di una società moderna industriale e post-industriale.
- Attraverso la lettura di biografie, percepire l'anelito di singole personalità che hanno guidato movimenti verso l'autodeterminazione e la giustizia sociale.
- Conoscere le origini e saper valutare il carattere delle ideologie totalitarie e delle forme di resistenza.



- Scoprire il collegamento tra problemi sociali e i cambiamenti politici.

X classe – Linee generali e competenze

Dalle origini della storia fino alla Grecia antica

Gli studenti studiano l'evoluzione dell'uomo in rapporto alla terra e all'ambiente; approfondiscono lo studio della preistoria, dall'apparire dell'Homo Sapiens al Paleolitico. Considerano i primi insediamenti umani nel loro sviluppo, comprendendo come mostrino non solo un cambiamento nel modo di vita, ma anche una trasformazione fondamentale della coscienza umana: confrontano la nascita delle varie civiltà antiche nel loro contesto geografico, evidenziando l'evoluzione dal gruppo (il clan, la tribù, la nazione) alla personalità individuale.

Conoscenze e abilità

- Comprendere la relazione tra mito e storia.
- Considerare le principali fonti di conoscenza (artefatti, siti archeologici...) che testimoniano lo sviluppo delle antiche culture umane, per giungere a formulare delle teorie.
- Conoscere le forme di vita degli uomini primitivi.
- Conoscere le origini dell'agricoltura e dell'insediamento in regioni diverse del mondo.
- Conoscere le origini delle prime civiltà urbane e non urbane (cultura megalitica, polinesiana...).
- Comprendere la transizione dalle società egalitarie (cacciatori e raccoglitori) alle forme sociali gerarchiche e teocratiche.
- Trattare le significative conquiste della tecnica e le conseguenze dell'urbanizzazione, affrontando il tema dell'insediamento urbano.
- Comprendere le origini di leggi, scrittura, amministrazione e forme di comunicazione nelle prime civiltà.
- Conoscere almeno una delle seguenti civiltà antiche (Egitto, Mesopotamia, America, Cina, Sud Est Asiatico, India del Nord ...) e approfondire le varie fasi della cultura antica greca.

Diritto ed economia

IX e X classe – Linee generali e competenze

Gli studenti saranno accompagnati in un percorso in cui le tappe principali sono rappresentate dallo studio delle istituzioni dell'ordinamento giuridico italiano, delle leggi e dei sistemi economici. Si trattano i fondamenti di qualunque attività economica ed i soggetti che ne compongono la filiera. In collaborazione con gli altri insegnamenti, si indagano i fattori della produzione e le forme di mercato con gli elementi che le connotano e le influenzano. Nel corso delle attività pratiche e delle uscite didattiche i ragazzi entreranno in contatto con istituzioni locali, nazionali ed internazionali con cui relazionarsi di cui verificare le diverse caratteristiche.

Conoscenze e abilità

- Conoscenza e confronto sugli articoli della Costituzione Italiana.
- Conoscenza del Sistema Parlamentare italiano e dell'iter di una legge.
- Approfondimento degli elementi macroeconomici di una regione e di un'azienda.



- Conoscenza delle interconnessioni presenti in un sistema economico.
- Acquisizione degli elementi principali della vita di un'azienda.



DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

Matematica

IX e X classe – Linee generali e competenze

Nel corso del biennio si riprendono e si rafforzano alcuni temi, sia nell'area dei Numeri che in quella delle Forme, già affrontati negli anni precedenti; approfondendoli ulteriormente. Vengono poste le basi teoriche per il lavoro pratico di Agrimensura ed ogni argomento viene presentato con le applicazioni nella vita pratica. Le abilità acquisite con gli strumenti del disegno geometrico accompagneranno l'alunno nello studio delle leggi della geometria ed alle loro applicazioni in progetti specifici. Nel corso del biennio i ragazzi acquisiranno anche fondamentali capacità di rappresentazione dei dati in grafici quantitativi o statistici.

Conoscenze e abilità

Numeri IX e X classe

- Approfondimento del calcolo letterale con la scomposizione dei polinomi e le frazioni algebriche.
- Applicazione delle regole per lo sviluppo delle potenze di un binomio.
- Dimestichezza nei calcoli con le potenze e le radici.
- Conoscenza dei principali sistemi di numerazione diversa da 10 ed operazioni con essi.
- Conoscenza dei primi elementi di Trigonometria.
- Concetti generali di Topografia legati alle attività di laboratorio.
- Approccio iniziale allo studio dei Logaritmi.

Forme IX e X classe

- Approfondimento e nuovi aspetti dei Teoremi di Pitagora e di Euclide.
- Approfondimento degli aspetti relativi ai punti notevoli dei triangoli ed alla loro relazione con la retta di Eulero e la circonferenza di Feuerbach.
- Comprensione del significato di ente geometrico e degli elementi principali della geometria: postulato, assioma, definizione e teorema.
- Analisi attraverso gli elementi di base delle relazioni tra retta e circonferenza.
- Comprensione e analisi delle qualità e delle leggi di Ellisse, Parabola ed Iperbole.

Relazioni e Funzioni IX e X classe

- Approfondimento dello studio delle equazioni letterali di I e II grado.
- Studio delle disequazioni letterali di I e II grado.
- Studio dei sistemi di equazioni e di disequazioni.
- Approfondimento del legame tra le equazioni delle principali curve e il piano Cartesiano.
- Proporzionalità diretta ed inversa risolta in forma grafica.

Dati e previsioni IX e X classe

- Acquisizione di abilità per operare con il calcolo combinatorio e la probabilità semplice di eventi indipendenti, compatibili ed incompatibili.



- Comprensione di come riprodurre graficamente una distribuzione di frequenze di un evento nelle varie situazioni.

Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

IX e X classe – Linee generali e competenze

Gli studenti dovranno essere in grado di conoscere ed utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, di approfondimento e pratiche; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nel corso di questo insegnamento i ragazzi avranno la possibilità, in forma laboratoriale, di mettere in pratica alcuni dei concetti affrontati nelle epoche di Fisica e di Matematica.

Conoscenze e abilità

- Lavoro su circuiti fino ad averne chiare sia l'immagine fisica che quella logica.
- Lavoro svolto individualmente ma anche in gruppi, valorizzando così le diverse abilità, e richiedendo la collaborazione e la precisione di tutti i componenti del gruppo.
- Lezioni teoriche relative alle principali architetture e componenti di un computer, della rete Internet e dei software di utilità ed applicativi.
- Insegnamenti volti a fornire le basi di tecniche di rappresentazione di testi, dati e funzioni.
- Impiego da parte dei ragazzi delle tecniche acquisite, nelle innumerevoli occasioni di presentazione dei propri elaborati che saranno create nel corso dell'anno.



DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE FISICHE, CHIMICHE E NATURALI

Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)

Scienze della Terra – IX e X classe – Linee generali e competenze

Nel corso del biennio, con questa disciplina, si inizia affrontando lo studio dell'organismo Terra con particolare riferimento alla zona della litosfera ed ai suoi movimenti, sia di tipo orizzontale che verticale. Nel prosieguo degli studi lo sguardo del ragazzo viene portato verso le condizioni della vita intorno alla Terra, allo studio dell'idrosfera e dell'atmosfera, dei grandi movimenti delle acque e dell'aria intorno al globo e di come questi siano determinanti per le condizioni di vita dell'uomo. Attraverso questi insegnamenti si porta incontro un inizio di coscienza ecologica e di conseguenze dei comportamenti umani sulla vita della Terra.

Conoscenze e abilità

- Analisi delle principali cause di origine dei terremoti e correlazioni con i fenomeni di vulcanesimo.
- Comprendere le relazioni tra i movimenti della litosfera e i principali fenomeni di orogenesi montuose.
- Esaminare le caratteristiche delle rocce proprie di queste orogenesi, dei minerali che le compongono, delle loro proprietà fisico/chimiche e del loro ciclo di vita.
- Approfondimento dei concetti di coordinate geografiche.
- Analisi del concetto di eco-sistema e vari cicli alimentari che li regolano.
- Caratteristiche chimiche e fisiche delle acque.
- Comprensione dell'importanza del singolo gesto umano per la salute della Terra.

Biologia – IX e X classe – Linee generali e competenze

E' una disciplina che porta il ragazzo a mettere al centro lo studio del proprio corpo e successivamente in relazione con il pianeta e l'ambiente in cui vive. Si trattano argomenti fortemente correlati con le altre materie, sia facenti parte delle Scienze Integrate, che con una valenza più sociale ed economica.

Conoscenze e abilità

- Approfondimento del sistema osseo: lo scheletro umano in movimento
- Analisi delle varie teorie sull'origine della vita e le principali strutture della materia vivente.
- Approfondimento di altri sistemi del corpo umano: nervoso, circolatorio
- Analisi dei legami di questi sistemi con il sistema nervoso centrale e con il sistema percettivo
- Comprensione dei principali legami della vita dell'uomo con l'ambiente della Terra, stile di vita, alimentazione.
- Analisi e approfondimento delle problematiche di crescita demografica e relativi impatti sulla Terra: sanitarie, economiche ed alimentari.



Fisica

IX e X classe – Linee generali e competenze

Le lezioni relative alle scienze integrate (FISICA) vengono organizzate dando ampio risalto all'attività laboratoriale e prevedono la rielaborazione individuale o in gruppo degli argomenti trattati. In questo modo si promuove l'acquisizione di un linguaggio specifico e di un corretto metodo scientifico per l'osservazione, qualitativa e quantitativa, dei fenomeni naturali e artificiali. Verranno organizzate, inoltre, delle attività in collaborazione con altre discipline relative all'asse scientifico-tecnologico per coltivare uno sviluppo culturale e relazionale degli studenti

Conoscenze e abilità

Termologia IX classe

- Conoscere le leggi del calore in tutte le sue forme e la temperatura: utilizzare le varie scale di misurazione della temperatura, riconoscere e descrivere come l'energia termica si trasmette.
- Sperimentare le proprietà di conducibilità termica e dilatazione dei materiali: distinguere i materiali in base alla loro capacità di condurre il calore e al loro utilizzo nei vari contesti reali.
- Comprendere le leggi dei gas: analizzare l'effetto reciproco di pressione, volume e temperatura nei gas.
- Conoscere il primo e secondo principio della termodinamica: descrivere i bilanciamenti energetici, riconoscere quali processi in natura avvengono spontaneamente e quali invece necessitano di un apporto di energia e capire potenzialità e limiti della tecnologia.
- Acquisire dimestichezza con le applicazioni delle leggi precedenti nelle macchine termiche con alcuni cenni ai motori: riconoscere all'interno di una macchina termica tutti gli aspetti del calore e delle sue trasformazioni.

Comunicazione IX classe

- Conoscere i principi di funzionamento di un Relay: riconoscere e descrivere le parti di un Relay e le sue funzionalità.
- Osservare, descrivere e analizzare il funzionamento di un amplificatore.
- Conoscere il funzionamento di 3 passi importanti della storia della Tecnologia nell'ambito delle comunicazioni: telegrafo, telefono e fax. Saper descrivere come il suono si diffonde nei tre casi.
- Conoscere il funzionamento di base di una calcolatrice: descriverne le parti costitutive e utilizzare correttamente le varie funzioni.

Meccanica X classe

- Operare con grandezze vettoriali.
- Riconoscere e descrivere le forze e i momenti agenti, rappresentarli graficamente e analizzare le condizioni di equilibrio nel caso del punto materiale e del corpo rigido.
- Descrivere e rappresentare graficamente gli elementi principali della Cinematica: moti rettilineo uniforme, rettilineo uniformemente accelerato, circolare uniforme e armonico; misurare e calcolare le loro grandezze caratteristiche.
- Introduzione alla dinamica: misurare e descrivere il moto del pendolo in relazione alle cause, riconoscere e distinguere la velocità dalla forza e queste dal lavoro.



- Riconoscere e applicare al moto dei pianeti del sistema solare gli elementi di statica, cinematica e dinamica studiati.

Chimica

IX e X classe - Linee generali e competenze

Nelle lezioni relative alle scienze integrate (chimica) viene assegnato un ruolo centrale all'attività laboratoriale, alla riflessione su quanto osservato e alle connessioni tra gli aspetti studiati. Attraverso la stesura di relazioni scritte, individuali o di gruppo, si promuove l'utilizzo del linguaggio specifico e un approccio scientifico alla comprensione della realtà e all'organizzazione del proprio agire.

Conoscenze e abilità

Trasformazione delle sostanze IX classe

- Combustione, carbonizzazione, decomposizione della sostanza organica e formazione di humus: riconoscere e caratterizzare i vari modi in cui una sostanza organica può trasformarsi.
- Formazione del petrolio e del carbonfossile e processi metabolici delle piante: descrivere il processo con cui petrolio e carbone si formano e il metabolismo delle piante; descrivere le varie proprietà degli idrocarburi e dei composti organici utilizzati in agricoltura.

Tecniche di separazione IX classe

- Filtrazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia e distillazione: descrivere ed effettuare separazioni applicando le varie tecniche studiate con particolare attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro.
- Alcool e effetti sull'uomo: descrivere il processo di fermentazione alcolica, la catalizzazione degli enzimi, gli effetti dell'alcol sul corpo dell'uomo e i rischi a livello relazionale.
- Evidenze sperimentali di una sostanza pura e simboli di pericolosità di elementi e composti: descrivere e caratterizzare le sostanze pure; misurare la loro densità, punto di fusione e di ebollizione; leggere le etichette e descrivere la pericolosità della sostanza contenuta.

Acidi e basi X classe

- Elementi sulle principali teorie acido-base, pH del suolo, indicatori e reazioni in ambito agrario e nell'uomo: riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori, descrivere semplici reazioni di ossido riduzione e riferire quanto studiato al sangue, alla respirazione e alla digestione dell'uomo.
- Idrolisi, sistemi tampone ed elettrolisi: descrivere e caratterizzare questi processi.

Tavola periodica degli elementi X classe

- Tavola periodica: descrivere la tavola periodica e le principali proprietà periodiche; leggere la massa atomica, il numero atomico e la valenza dei vari elementi.

Aspetti trasversali IX e X classe

- Solubilità e concentrazione delle soluzioni: descrivere una soluzione e le proprietà colligative; calcolare la concentrazione in percento in peso, molarità, molalità; preparare una soluzione di data concentrazione utilizzata in agricoltura.



- Cenni sull'equilibrio chimico: descrivere i sistemi chimici all'equilibrio.
- Bilanciamento chimico: leggere il nome dei composti, determinare il numero di ossidazione e bilanciare semplici reazioni.

Ecologia e Pedologia

IX e X classe – Linee generali e competenze

Nel corso dello studio delle Scienze Integrate si affronta già in parte il tema della litosfera, della sua composizione e delle sue caratteristiche. In questo insegnamento si analizzano ancora più da vicino le caratteristiche vere e proprie dei suoli. Si tratta di un insegnamento che si svolgerà, in parte in classe ed in parte nel laboratorio di cristallografia, nell'attività di orticoltura e nelle esperienze pratiche di Forestazione ed Agrimensura (vedi paragrafo relativo alle *Attività pratiche esterne* pag. 28).

Conoscenze e abilità

- Conoscere le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei suoli e la loro classificazione.
- Comprendere come le caratteristiche di un suolo influenzino la vita
- Buone pratiche di cura del suolo: sviluppo sostenibile e ecologia.
- Conoscere caratteristiche e qualità del “humus” e le sue relazioni con le varie tecniche di agricoltura intensiva, biologica e biodinamica.
- Apprendere l'abilità di riproduzione di una cartografia dei suoli.



DIPARTIMENTO TECNICO, TECNOLOGICO, ARTIGIANALE

Tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche

Linee generali e competenze

Nel corso del biennio, gli studenti acquisiranno alcune competenze di base quali:

- Analizzare e sviluppare dati attraverso visualizzazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti della rappresentazione anche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale al fine di risvegliare in loro un cosciente interesse per il mondo.
- Conoscere i materiali, il loro impiego e le relative tecnologie di lavorazione e di riproduzione.

Conoscenze e abilità

- Tecniche del disegno dal vero.
- Tipi di rilievo e rappresentazione.
- Disegno tecnico-professionale (per la realizzazione e la produzione di un progetto).
- Criteri di progettazione artigianali.
- Elementi di progettazione.
- Tecniche dell'industrial design.

Laboratori Tecnologici ed esercitazioni

INDIRIZZO PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

Nel corso del primo biennio gli alunni verranno coinvolti nello studio dei materiali naturali quali i metalli, le essenze legnose, l'argilla ed il calcaree nelle loro implicazioni in bioedilizia. Lo svolgimento del corso formativo segue un processo nel quale lo studente è coinvolto, oltre che nella parte teorica, anche nell'esercitazione pratica, ove potrà provare concretamente la lavorazione dei materiali sopra indicati.

Ogni singolo materiale viene studiato, nei limiti del possibile, nel suo contesto naturale o nella sua forma grezza collocandolo nel proprio ambiente caratteristico. Se ne studiano le proprietà chimiche, fisiche, strutturali e tecnologiche. I ragazzi approfondiranno i principali difetti e le inadeguatezze dei materiali in uso.

Nelle esercitazioni pratiche di laboratorio acquisiranno tutte le necessarie competenze e conoscenze per quel che riguarda l'uso degli strumenti, le tecniche di lavorazione, i prodotti specifici ed i processi realizzativi per la realizzazione dei manufatti e/o dei materiali. Il processo viene seguito dal grezzo al prodotto finito.

La lavorazione viene prima anticipata attraverso un progetto preliminare dove gli stessi alunni apprenderanno le norme UNI di riferimento, relative al disegno specifico ed ai materiali.

Verranno impartite nozioni relative alle norme di sicurezza e gli enti preposti al controllo, agli elementi di antinfortunistica e alla specifica segnaletica in uso durante le lavorazioni.



Nello svolgimento dell'esercitazione, gli alunni potranno cogliere i criteri di economicità posti in relazione sia al processo che al prodotto.

Al termine dell'esercitazione si porteranno agli studenti le informazioni relative alle produzioni tradizionali legate ai materiali adottati nel corso del biennio, i possibili sviluppi sulle lavorazioni di questi materiali ed i sistemi di miglioramento del livello qualitativo dei processi nel rispetto delle norme ISO specifiche.

Ultimato il lavoro sui vari materiali, verrà portata opportuna formazione ed informazione relativa alle varie forme di comunicazione di carattere commerciale e pubblicitaria ed i diversi ruoli professionali coinvolti nelle filiere specifiche produttive.

A completamento delle specifiche esperienze (lavorazione del legno, dei metalli e dei materiali caratteristici nella bioedilizia) l'alunno redigerà una relazione ove, attraverso un linguaggio specifico, nella quale potrà riassumere le nozioni acquisite ed esplicitare, nel modo più ricco ed appropriato, tutte quelle osservazioni e considerazioni frutto dell'esperienza appena vissuta e completata.

IX classe – Lavorazione del rame, delle essenze legnose autoctone e processo del calcare

Elementi conoscitivi:

- Avvicinamento degli alunni alle lavorazioni del rame e delle essenze legnose in relazione alle attività artigianali tradizionali, alle tipiche lavorazioni ed applicazioni.
- Avvicinamento degli alunni alla conoscenza del processo del calcare finalizzato alla produzione della calce, attraverso il processo di frantumazione, cottura, spegnimento ed idratazione.

Obiettivo pedagogico:

- Sviluppo delle capacità creative nel disegno, nella progettazione e nella realizzazione attraverso la martellatura e la lucidatura di un prodotto in rame.
- Conoscenza ed approfondimento delle caratteristiche delle varie essenze legnose con sviluppo delle tecniche di incastro fra le componenti lavorate.
- Apprendimento del processo produttivo della calce, delle sue caratteristiche naturali e gli impieghi idonei nella bioedilizia.

Processo:

- Progettazione.
- Preparazione del materiale per renderlo lavorabile.
- Lavorazione con idonei strumenti.
- Finitura.

Relazione finale

X classe – Lavorazione del ferro e delle essenze legnose autoctone e processo di lavoro dell'argilla

Elementi conoscitivi:

- Avvicinamento degli alunni alle lavorazioni del ferro in barre e dei legni in relazione alle attività artigianali tradizionali. Impiego del ferro nelle attività edili ed applicazioni del ferro in forme maggiormente creative nelle attività legate al recupero del patrimonio architettonico.



- Conoscenza ed approfondimento del processo di lavoro dell'argilla finalizzato alla preparazione del mattone classico naturale ampiamente impiegato nella bioedilizia. Tale processo avverrà attraverso la preparazione preliminare dell'argilla attraverso l'esposizione naturale, l'amalgama con acqua, la formatura, l'essiccazione e con la cottura finale.

Obiettivo pedagogico:

- Sviluppo delle capacità creative nel disegno, nella progettazione e nella realizzazione attraverso la forgiatura, in una varietà di forme, per mezzo del battere ritmico del martello nell'incudine, delle barre di ferro.
- Conoscenza ed approfondimento delle caratteristiche delle varie essenze legnose con sviluppo delle tecniche di calibrazione, squadratura, centratura e messa a piombo, tutte attività che affinano le tecniche classiche di costruzione di oggetti/strutture in legno.
- Apprendimento del processo produttivo del mattone naturale di argilla, delle caratteristiche naturali del prodotto grezzo al prodotto finale che è oggetto fondamentale nella lavorazione edile in bioedilizia.

Processo:

- Progettazione.
- Preparazione del materiale per renderlo idoneo all'impiego.
- Lavorazione con idonei strumenti.
- Finitura del lavoro.

Relazione finale

INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Nell'insegnamento di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" le conoscenze ed abilità da acquisire sono intrecciate in un processo spesso inscindibile, in cui sono lo sperimentare e l'esperienza a dare senso compiuto e sostegno al lavoro effettuato.

IX e X classe – Ambiente e territorio

1 Guida ad una prima conoscenza dell'ambiente e dei suoli:

- a) Analisi fisico meccaniche dei suoli. Osservare, conoscere e comprendere il terreno attraverso i propri sensi e la sensibilità interiore.
- b) "Leggere" il linguaggio del territorio, delle coltivazioni, delle erbe spontanee e della superficie del terreno attraverso:
 - I. Individuazione delle piante indicatrici di tipologie di terreno
 - II. Lettura della superficie e della struttura:
 - Tipologia di screpolature, colorazione.
 - Prove della vanga per cogliere il grado della fertilità.
 - "Prova delle dita" per cogliere il grado di disaggregazione e mescolanza del terreno minerale.



2 Destinazione del suolo e suo impiego

- a) Pascolo e allevamento (aspetti generali)
- b) Coltivazioni e Orticoltura
 - I. Panorama dei prodotti coltivati nella zona.
 - II. Caratterizzazione delle varie famiglie dal punto di vista botanico e colturale (leguminose, graminacee, composite, crucifere, ecc.)
 - III. Descrizione delle forme di coltivazione, da tradizionale a biologico e biodinamico, con messa in evidenza del diverso approccio che le caratterizza.

IX e X classe – Coltivazione biologica e biodinamica

1 Mantenere o migliorare la fertilità del suolo

- a) Recupero delle energie vitali dell'organismo agricolo creando ecosistemi biodinamici.
- b) Piantumazione di siepi miste autoctone con alberi ed essenze erbacee, favorendo relazioni tra flora e fauna esistenti per arricchire biodiversità e sinergie di forze vitali.
- c) Apprendimento ed utilizzo di compostaggio e sovescio per portare miglioramenti strutturali e biologici, vitalità, fertilità, sostanza organica. (Piccolo ciclo chiuso di una azienda agricola).
- d) Impiego di animali per produzione di concime nutriti con foraggio dell'azienda (Grande ciclo chiuso di una azienda agricola).
- e) Apprendimento ed utilizzo della pratica agraria delle rotazioni in base al riconoscimento ed utilizzo delle piante secondo:
 - I. Organi (frutto – seme, fiore, foglia, radice)
 - II. Famiglie (Leguminose, graminacee, crucifere, composite)
 - III. Consumo degli elementi nutritivi (Grandi, medi, piccoli consumatori).

2 *Apprendimento e sperimentazione delle consociazioni vegetali e preparazione ed utilizzo di fitopreparati vegetali biodinamici (tisane, decotti, macerati) a salvaguardia della salute delle culture.*

3 *Conoscenza ed utilizzo degli attrezzi, mezzi e tecniche per una corretta lavorazione del terreno, che mantenga il più possibile intatto l'equilibrio ottenuto con gli interventi colturali.*

4 *Uso dei preparati biodinamici da spruzzo e da cumulo per favorire le forze vitali del terreno ed il giusto assorbimento delle sostanze, attivando i processi microbici utili alla prevenzione di molte patologie.*

5 *Impianto e mantenimento dell'orto applicando i criteri di osservazione e sperimentazione fin qui esposti, passando per le fasi di preparazione del terreno, semina, cura e reimpianto e raccolta delle colture.*

Oltre all'ordinaria attività laboratoriale nel terreno della scuola, sono previste esperienze pratiche specifiche, presso aziende agricole di produzione biologica e biodinamica.



Attività artigianali

L'insegnamento di materie artistiche artigianali è un elemento fondante della pedagogia Steiner-Waldorf. Attraverso la realizzazione di manufatti di varia natura i ragazzi maturano abilità manuali ed un rapporto reale con l'ambiente locale e le produzioni tradizionali del territorio.

Partendo da un progetto individuale, sviluppandolo in tutte le sue fasi fino al raggiungimento dell'obiettivo, i ragazzi educano la loro volontà e sviluppano una capacità di pensiero mobile e creativo, in grado di comprendere più punti di vista ed aspetti dello stesso fenomeno.

I manufatti che vengono progettati e realizzati devono essere sensati, destinati ad un uso reale; i materiali, la forma, il colore, l'aspetto artistico di ogni oggetto devono scaturire dal suo reale scopo e non rispondere solo ad un criterio di bellezza esteriore, in modo che dalla natura stessa del manufatto scaturisca nel ragazzo il sentimento di ciò che è bello e di ciò che non lo è.

L'educazione di un tale senso di discernimento contribuisce profondamente alla formazione di un giudizio personale, che nasce non da precetti e ammonimenti che provengono dall'esterno, ma da un'esperienza reale.

Osservare, conoscere, sperimentare, elaborare il mondo in questa chiave consentirà ai ragazzi di collocarsi in modo sicuro come adulti nel proprio ambiente.

Inoltre, i laboratori proposti offrono uno spunto per correlare gli insegnamenti ricevuti in altre discipline in un processo pratico e si inseriscono nel contesto locale, facendo riferimento alle realtà artigianali ed imprenditoriali presenti sul territorio.

IX classe – Cesteria: realizzazione di cesti di varia natura e dimensioni, con o senza manico

Elementi conoscitivi:

- Avvicinamento degli alunni alle produzioni tradizionali legate alla vita rurale locale.
- Approfondimento della conoscenza delle specie autoctone utilizzate per la cesteria, con particolare riferimento al contesto locale (i palù, le canne palustri, il salice, il vimini, il midollino).

Obiettivo pedagogico:

- Sviluppo delle capacità creative nel disegno e nella progettazione.
- Creazione di uno spazio "interno" lavorando da fuori un materiale con una sua consistenza piuttosto resistente alla lavorazione.

Processo:

- Progettazione.
- Preparazione del materiale per renderlo lavorabile.
- Intreccio della base e dei bordi, creazione del cesto, avendo cura di mantenere le giuste proporzioni.

Relazione finale



X classe – Tessitura: realizzazione di un tappeto, o di una sciarpa al telaio

Elementi conoscitivi:

- Avvicinamento degli alunni alle produzioni tradizionali legate alla vita rurale locale.
- Conoscenza della storia dei filati (seta, lana, canapa), della tessitura e dei vari tipi di telai, in relazione alle tradizioni della vita rurale locale.

Obiettivo pedagogico:

- Il lavoro della tessitura aiuta a conquistare un certo ordine interiore ed una precisione nell'aderire al progetto iniziale.
- Coordinamento mani /piedi.

Processo:

- Progettazione.
- Scelta del filato adatto.
- Montature dell'ordito.
- Tessitura della trama, rispettando l'eventuale disegno.
- Distaccamento del il lavoro dal telaio.
- Rifinitura.

Relazione finale



ESPERIENZE PRATICHE ESTERNE

Le attività pratiche esterne sono esperienze fondamentali che i ragazzi vivono durante il percorso formativo tipico della scuola Steiner-Waldorf.

Oltre a fornire agli alunni delle occasioni di riscontro nella vita reale di quanto appreso nel contesto scolastico e di acquisizione di nuove competenze specifiche, queste attività mirano a far sviluppare all'alunno due categorie di obiettivi.

Il primo è l'obiettivo pedagogico che, attraverso l'esperienza concreta, persegue i seguenti risultati:

- Per alunni con doti più intellettuali: acquisire una qualificazione di base professionale.
- Per alunni che hanno doti per una formazione più pratica: ampliamento del ventaglio delle materie per una formazione generica sia attraverso conoscenze di base che specialistiche.
- Esercizi artistici (esperienze che aiutano l'acquisizione di capacità riguardanti la sfera della propria personalità grazie a una formazione interdisciplinare).

Il secondo è l'obiettivo generale dell'esperienza stessa che persegue i seguenti risultati:

- Essere in grado di agire autonomamente.
- Essere in grado di assumersi e svolgere con responsabilità dei compiti.
- Agire ponendosi un obiettivo.
- Mettersi a disposizione degli altri.

Forestazione

È un'attività che i ragazzi svolgeranno, seguiti da esperti del settore (agronomi, forestali, ecc.) per la cura e la sistemazione di una porzione di bosco, di sentieri, di muretti, ecc. o quant'altro viva all'interno o in relazione con un ecosistema forestale.

Gli interventi pratici che verranno sperimentati, come ad esempio la martellata, il taglio, la pulizia, il trasporto e l'accatastamento del legname sono tutte attività che partono dall'osservazione dello stato di fatto dell'ambiente boschivo preso in esame e che, attraverso vari passaggi, tendono a ristabilire un equilibrio naturale che consente all'ecosistema di continuare a prosperare.

Vivere un periodo immersi nella natura crea nei ragazzi una sintonia, un naturale senso di responsabilità per il bosco e li attiva in una osservazione che dai risultati conduce alle cause.

Tutto quello che il bosco manifesta ha una ragione nascosta, il diametro dei tronchi, l'impalcatura dei rami, lo stato del sottobosco; ogni intervento che modifica una di queste cause ha effetti visibili nel tempo.

In questa attività le discipline coinvolte sono le Scienze Integrate, in particolare le scienze della terra, l'ecologia, la pedologia, la fisica, la chimica e la tecnologia, Talvolta, quest'attività si svolge all'estero creando anche la necessità di doversi esprimere in una delle lingue straniere studiate.



Attività agricola

L'esperienza agricola coinvolge i ragazzi in una esplorazione, in una partecipazione concreta e in una reale comprensione di cos'è una realtà agricola. I ragazzi vengono portati a comprendere i flussi di lavoro e le implicazioni che questi hanno relativamente all'equilibrio energetico e ambientale (eco-sostenibilità).

I giovani verranno coinvolti nelle attività pratiche di preparazione del terreno, semina, coltura e raccolto fino alla trasformazione finale del prodotto, in accordo con il ritmo stagionale nel quale tale attività verrà svolta.

I processi di cultura biologica e biodinamica, fondati proprio nel rispetto degli elementi naturali e dell'uomo, acquistano, di fronte all'alunno, particolare rilevanza e significato facendogli cogliere sia l'importanza del processo quanto il grande impegno necessario per realizzarlo.

La stessa vita dell'azienda agricola viene approfondita anche nelle sue componenti di gestione amministrativa e sociale nonché nelle sue parti strutturali; particolare attenzione verrà portata all'approccio realizzativo di costruzioni in bioedilizia, in sintonia con l'ambiente e la natura circostante.

Agrimensura

È un'attività che prevede la misurazione, attraverso l'uso di vari strumenti tecnici (es. teodoliti), di un appezzamento di terreno. I ragazzi utilizzano le nozioni di trigonometria, la cartografia, il disegno tecnico e il disegno dal vero, la tecnologia e quanto necessario a completare il processo.

Tutto questo avviene sempre attraverso un'esperienza concreta che mette alla prova la loro intelligenza e gli consente di impiegare le forze di volontà.

Questo lavoro porta alla produzione di una vera e propria planimetria del territorio, compresi eventuali edifici o altre costruzioni che vi si trovano ed i ragazzi possono anche sperimentare l'importanza di fare un lavoro insieme.

L'esito del lavoro finale dipende infatti dal grado di accuratezza del lavoro di ciascuno.



SCIENZE MOTORIE

In relazione al progetto pedagogico caratterizzante l'istituto, l'obiettivo principale del programma di Scienze motorie è lo sviluppo del senso civico e sociale attraverso il rispetto delle regole dell'attività motoria ed il lavoro sulla volontà, ora più individualizzato, degli alunni. Ulteriori obiettivi, più specifici della materia, sono il miglioramento e il consolidamento degli schemi motori di base (coordinazione), condizionamento aerobico ed anaerobico (sviluppo cardio-vascolare), l'irrobustimento e l'allungamento muscolare. Durante le lezioni, inoltre, vengono impartite elementari nozioni di anatomia, fisiologia, igiene e pronto soccorso inerenti all'esercizio fisico. Tali finalità vengono perseguite attraverso la pratica della Ginnastica Bothmer (caduta nel punto, il tuffo, il cammino nei tre piani, il disco, il vortice, crescita nell'altezza), l'ulteriore pratica delle discipline circensi e l'uso di piccoli attrezzi per consolidare gli schemi motori di base (corsa, salto, arrampicata, ecc.) dei giochi sportivi e dell'atletica leggera, nonché nell'organizzazione di tornei interni di classe e di istituto. Il programma di Scienze motorie del biennio prevede esercizi di ginnastica generale con funzione di allungamento e irrobustimento muscolare), la pratica dell'atletica leggera e di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, baseball, palla mano, calcetto).

Le lezioni vengono svolte presso gli impianti comunali del Centro Sportivo Crespi e del Campo Sportivo Giuriati.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La nostra offerta formativa prevede per tutti gli studenti un'ora settimanale di Materia Alternativa alla Religione in cui si intessono colloqui e riflessioni su quanto di 'religioso' nel senso ampio di "religare", 'relazione', possa manifestarsi come domanda interiore nell'esperienza di un giovane nel periodo delle turbolenze adolescenziali. Gli spunti tratti dalle conversazioni sui grandi temi della vita (qual è il senso, come trovo punti di riferimento, ecc.) possono essere ulteriormente approfonditi attraverso l'introduzione della Storia delle Religioni per cogliere le differenze di come lo spirito dei singoli popoli ha 'risposto' a questa chiamata universale: quale sacralità introducono su questo sfondo il Cristianesimo, o l'islamismo o il buddismo ecc.

In IX e X classe il lavoro prende spunto da una conversazione iniziale in cui ciascun studente è chiamato ad indicare a che cosa attribuisca un valore di "religiosità" nella propria esperienza esistenziale.

Il lavoro dell'insegnante consiste poi nel riprendere ciascuna risposta, nel corso del biennio, e mostrarne gli archetipi rintracciabili nello studio della storia dell'evoluzione dell'uomo di fronte a tali domande che hanno carattere di eternità.



PROGETTI INTERDISCIPLINARI NEL PRIMO BIENNIO

“In generale, la pedagogia del progetto è una pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza, non solo all’interno dell’attività scolastica, bensì anche fuori di essa. La pedagogia del progetto è utile all’acquisizione di competenze complesse perché dà agli allievi l’abitudine di vedere i procedimenti appresi a scuola come strumenti per raggiungere degli scopi che possono percepire e che stanno loro a cuore, anche nella vita extra-scolastica.”⁴

Con l’intento di migliorare la capacità degli alunni di lavorare in equipe, durante l’anno scolastico vengono avviati dei progetti interdisciplinari, per i quali le classi vengono divise in gruppi. L’obiettivo educativo di queste attività è incoraggiare l’approfondimento e la ricerca trasversali tra le aree disciplinari, con la finalità di stimolare nei ragazzi l’applicazione pratica dei saperi e delle competenze acquisiti nelle singole discipline. Inizialmente si tratterà di progetti da sviluppare all’interno della scuola; negli anni successivi del corso, saranno sempre più chiaramente mirati non solo agli indirizzi specifici, ma anche all’ambito del sociale. I progetti comprenderanno infatti degli aspetti che richiedono attività sul territorio e in istituzioni locali, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni per l’importanza del volontariato e della solidarietà sociale, attraverso esperienze dirette. Nell’arco dell’anno scolastico ogni alunno avrà svolto un progetto in ciascuna delle aree interdisciplinari proposte dai Consigli di classe.

ESEMPI DI PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER LA IX E X CLASSE

Progetti dell’area Scientifico-Tecnologica

Costruzione di strumenti scientifici

Telegrafo, amplificatore, radio, ...

Discipline: tecnologia, fisica, tecnologia e tecniche grafiche, informatica, storia

Obiettivo pedagogico:

- Integrare i principi di funzionamento studiati nel corso dello studio della fisica.
- Inserire le scoperte scientifiche all’interno dello sviluppo della storia dell’uomo.

Processo:

- Ricerche bibliografiche di funzionamento dello strumento.
- Progettazione e ricerca dei componenti.
- Costruzione e test dello strumento.

Relazione:

⁴ Linee Guida per il primo biennio (28/07/2010)



- Eventuali approfondimenti.
- Documentazione delle varie fasi di lavoro.

Lavoro su osservazione e rappresentazione di paesaggi

Tecniche artistiche per la rappresentazione di paesaggi osservati e studiati nel corso delle Scienze.

Discipline: scienze integrate, ecologia e pedologia, chimica, tecnologia e tecniche grafiche, informatica, arte e storia dell'arte

Obiettivo pedagogico:

- Educare il ragazzo ad una attenta osservazione della morfologia dei paesaggi.
- Integrare l'osservazione scientifica con la riproduzione artistica.
- Utilizzare tecniche di rappresentazione (es incisione) che abbiano in sé diverse componenti.

Processo:

- Studio della morfologia di paesaggi.
- Disegno dal vero e analisi delle caratteristiche.
- Riproduzione artistica del paesaggio.

Relazione:

- Eventuali approfondimenti.
- Documentazione delle varie fasi di lavoro.

Progetti dell'area Umanistico-Linguistica

Luci e ombre: il tema del "doppio" nei romanzi di fine ottocento in relazione alle opere pittoriche del tempo

"Dr. Jekyll e Mr. Hyde", "Il ritratto di Dorian Gray", ...

Discipline: letteratura, tecniche grafiche, storia dell'arte e arte pittorica

Obiettivo pedagogico:

- Imparare a leggere un romanzo evidenziando le tematiche principali.
- Collegare il testo al tempo storico e al luogo in cui è stato scritto.
- Evidenziare i diversi stili e intenti letterari, considerando due opere quasi contemporanee, molto simili nella scelta tematica.
- Collegare la letteratura all'arte pittorica.
- Imparare a osservare i contenuti di un dipinto e saperlo interpretare nel contesto storico-sociale.
- Imparare a portare nell'immagine un proprio vissuto, legato ad un tema.
- Utilizzare diverse tecniche di rappresentazione.

Processo:

- Lettura e analisi del testo letterario.
- Ricerca di opere pittoriche inerenti a un determinato soggetto.



- Osservazione e interpretazione dell'opera pittorica.
- Realizzazione di un personale lavoro artistico.

Lo sviluppo della tecnica in relazione alla natura e tipologia dei conflitti mondiali

Discipline: scienze e storia

Obiettivo pedagogico:

- Rivedere alcune tappe dello sviluppo tecnologico in relazione all'utilizzo fatto dall'uomo.
- Collegare il progresso tecnologico alle tipologie di conflitto e comprendere la relazione tra i due aspetti.
- Intravedere i confini tra scoperta scientifico-tecnologica e le implicazioni morali del suo utilizzo.
- Utilizzare diverse tecniche di rappresentazione.

Processo:

- Ricerca di testi su cui documentarsi.
- Ricerca di immagini e testimonianze sul tema.
- Analisi dei documenti ritrovati e loro elaborazione.
- Realizzazione di un approfondimento personale o di gruppo in una ambito di proprio interesse.

Progetti dell'area Artistica

Tecnica dell'incisione

Discipline: arte-immagine, storia dell'arte, tecnologia, chimica

Obiettivo pedagogico:

La conoscenza e la pratica delle tecniche di incisione in IX classe rappresentano un'opportunità di particolare interesse per diversi motivi:

- Attraverso queste tecniche si fornisce ai ragazzi un bagaglio tecnico che richiede nell'applicazione un certo rigore e capacità di eseguire con cura ogni fase di lavoro.
- Nell'applicazione di queste particolari tecniche i ragazzi lavorano ai temi delle polarità del chiaro e dello scuro e, peculiari del mezzo espressivo, alle polarità dritto e rovescio.
- Per la corretta applicazione di queste tecniche avere delle conoscenze nell'ambito della chimica in relazione ad alcuni metalli quali lo zinco e il rame e ad alcuni acidi che reagiscono opportunamente preparati sui metalli.

Processo:

- Brevi accenni storici e conoscenze delle varie tecniche.
- Elaborazione di progetti grafici funzionali alle possibilità di essere riprodotti.
- Preparazione della lastra (ceratura, riporto, intaglio).
- Morsura della lastra (preparazione mordente, morsura in più fasi).
- Tecnica della stampa (rifinitura lastra, inchiostrazione, conoscenza e preparazione della carta, uso del torchio, tiratura).



Relazione:

- Eventuali approfondimenti.
- Documentazione delle varie fasi di lavoro.

Progetti dell'area Artigianale-Tecnologica

Fabbricazione della carta riciclata

Discipline: tecnologia, artigianato, tecniche grafiche, economia, ecologia, storia del territorio

Obiettivo pedagogico:

- Conoscenza di e riflessioni su aspetti economico- ecologici attraverso una esperienza reale.
- Applicazione di tecniche grafiche-artistiche.
- Creatività nell'impasto della carta (aggiunta di fiori secchi pressati, colori, altri materiali).

Processo:

- Storia della carta, della sua natura e delle possibilità per realizzarla.
- Preparazione della pasta di carta.
- Lavaggio dalla colla ed eventuale sbiancatura con prodotti naturali.
- Costruzione del telaio e della forma per il foglio di carta.
- Creazione del nuovo foglio.
- Pressatura.
- Asciugatura.

Relazione:

- Eventuali approfondimenti.
- Documentazione delle varie fasi di lavoro.

Lavorazione del cuoio

Realizzazione di sandali o borse in cuoio

Discipline: tecnologia, artigianato, tecniche grafiche, economia, storia del territorio

Obiettivo pedagogico:

- Esperire un'attività tradizionalmente artigianale.
- Sviluppare la capacità di programmare e tempificare tutte le fasi della lavorazione ottimizzandone i tempi.

Processo:

- Scelta e/o disegno del modello.
- Valutazione della fattibilità ed eventuale revisione.
- Distinta di materiali e di fasi di lavorazione.
- Individuazione degli strumenti e loro conoscenza.
- Realizzazione del manufatto.



- Rifinitura.

Relazione:

- Eventuali approfondimenti.
- Documentazione delle varie fasi di lavoro.



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI OBBLIGATORIE

DISCIPLINE ARTISTICHE

Linee generali e competenze

L'educazione artistica è una disciplina fondamentale nel percorso scolastico delle superiori, in particolare nella IX classe.

In un mondo invaso da strumenti tecnologici e da spazi sempre più inorganici può essere risvegliato nei ragazzi, attraverso lo studio della storia dell'arte e la pratica delle tecniche artistiche, un interesse creativo, propositivo verso il mondo e la complessità della vita.

La comprensione del mondo dell'arte con i suoi stili e con i suoi linguaggi e la pratica delle arti grafiche, pittoriche e plastiche sono funzionali allo studio, alla conoscenza del rapporto dell'uomo con il suo ambiente nel corso dell'evoluzione storica. Tale conoscenza può condurre gli studenti ad acquisire la capacità di leggere la realtà odierna per farsene essi stessi interpreti.

Arte

IX classe

Nel momento biografico, che i ragazzi si trovano a vivere in IX classe (così contraddittorio tra quanto vivono interiormente e quanto percepiscono esteriormente), la pratica dell'arte sembrerebbe quanto mai distante, tuttavia è proprio l'esperienza artistica che può offrire un'importante opportunità di ricerca di equilibrio.

Da una parte attraverso l'esperienza delle polarità nel disegno al chiaro-scuro o nella tecnica incisoria con il dritto ed il rovescio o nell'espressione plastica con il concavo ed il convesso. Dall'altra parte è un sostegno significativo quello di approcciare l'esperienza dell'arte attraverso la conquista di una metodologia nell'uso degli strumenti, quasi un approccio oggettivo all'ambito dell'espressione del sentimento.

X classe

Nella classe successiva, dopo una pausa di un anno, la pittura torna come nuova esigenza di dar voce alle immagini interiori di sentimento ora che vogliono farsi comprensibili. Il lavoro con il colore beneficia dell'attività svolta con oggettività nel bianco e nero in IX classe, quasi a trasformare quelle immagini con la tecnica delle velature ad acquerello.

Conoscenze ed abilità

- Disegno dal vero con la tecnica del chiaro-scuro di soggetti sia artificiali sia organici.
- Studio di nature morte e nature viventi.
- Studio della figura umana in relazione allo spazio.
- Studio della rappresentazione dello spazio e del paesaggio in relazione alla presenza e all'intervento umano.
- Rappresentazione della prospettiva dello spazio.



- Rappresentazione dell'atmosfera dello spazio.
- Figura umana nella storia.
- Attività di collegamento nelle varie arti.

Storia dell'Arte

La storia dell'arte del biennio si propone di condurre i ragazzi a guardare al mondo dell'arte con il preciso obiettivo di mettere al centro dell'osservazione l'essere umano. Questo tema centrale può essere sviluppato in IX e in X con due punti di vista molto diversi:

In IX si prenderà in esame, attraverso lo studio e l'osservazione di determinate opere d'arte, la particolare relazione tra l'uomo e l'ambiente, lo spazio. Si osserverà come lo spazio influisce nella coscienza dell'uomo, ma anche come la coscienza e il lavoro dell'uomo trasformano lo spazio. In relazione a questi obiettivi sarà preso in esame l'arco storico che va dal '600 al '900 poiché proprio nel corso di questo tempo il rapporto tra l'uomo e lo spazio è diventato più problematico e quindi significativo per la formazione di un certo giudizio critico. Lo studio di questo arco storico consente ai ragazzi di osservare anche come la figura dell'artista è mutata emancipandosi dal gusto della committenza.

In X si prenderà in esame la rappresentazione dell'essere umano nelle diverse epoche di cultura per cogliere attraverso il mutamento degli stili la graduale trasformazione della coscienza umana. Per osservare questi cambiamenti è necessario ampliare l'arco storico da osservare. Sarà interessante per i ragazzi osservare poche opere significative partendo dai primordi della civiltà fino al Rinascimento.

Conoscenze ed abilità

- Riconoscere gli stili anche in relazione ai luoghi.
- Conoscere gli artisti più significativi.
- Riconoscere i periodi storici e l'evoluzione della coscienza dell'uomo attraverso lo studio degli stili e dei manufatti artistici.
- Descrivere iconograficamente ed iconologicamente un'opera d'arte.
- Cogliere gli ideali che le diverse civiltà hanno saputo esprimere anche attraverso la produzione artistica.

Musica

Durante gli anni della scuola superiore, alla musica viene riconosciuto un particolare valore pedagogico ed educativo, soprattutto per lo sviluppo sociale degli studenti, in quanto agisce come arte equilibratrice per gli impulsi eccessivamente polari delle giovani emergenti individualità. In questa fase di grandi difficoltà nel trovare un collegamento sereno tra la vita intima, interiore e il rapporto con i coetanei e con il mondo, la musica coinvolge i ragazzi fortemente e li aiuta a superare queste barriere. Il fare musica insieme costituisce per loro un campo di azione ed esperienza che stimola il singolo a contribuire in maniera desta e consapevole alla riuscita di una creazione artistica comune.

Oltre alla lezione settimanale della singola classe in cui vengono sviluppati i contenuti del Piano di Studi, un pomeriggio alla settimana viene dedicato alle prove del Coro e dell'Orchestra delle Superiori. A queste attività partecipano tutti gli studenti delle classi dalla IX alla XIII, chi al coro e chi, con il proprio strumento



musicale, all'orchestra. Vengono preparati spettacoli separati e congiunti e spesso si organizzano concerti pubblici e tournée in altre località, anche all'estero.

Grazie alle attività musicali, la comunità degli studenti della scuola superiore acquista vitalità e coesione e gli allievi sono motivati a portare avanti anche gli studi musicali individuali di uno strumento o del canto. Quando se ne presenta l'occasione, vengono incoraggiati ad assistere a concerti e spettacoli di qualità, per conoscere da vicino le innumerevoli forme dell'arte musicale di cui gli uomini si servono per dare espressione ai loro sentimenti più profondi.

Storia della Musica

IX classe

In consonanza con il Piano di studi della Storia, della Letteratura e della Storia dell'Arte, i ragazzi approfondiscono la musica dal '700 al primo '900, dal periodo barocco alle correnti principali dell'inizio Novecento.

Attraverso la comparazione delle biografie di due grandi musicisti contemporanei, quali per esempio Bach e Handel, Mozart e Beethoven, Verdi e Wagner, e collocandoli nel loro contesto storico, culturale e sociale, gli studenti giungono alla comprensione degli stili personali e delle caratteristiche peculiari delle composizioni di ognuno.

X classe

Per andare incontro all'esigenza dei ragazzi di quest'età di giungere ad una maggiore comprensione attraverso la chiarezza del pensiero, si affronta l'analisi delle principali forme di composizione strumentale e vocale nelle diverse epoche, come rispecchiamento delle necessità espressive degli uomini del tempo.

Gli studenti si immergono nelle dinamiche della vita personale e artistica di alcuni compositori svolgendo delle ricerche individuali sulle loro biografie e le loro opere. Proprio le biografie dei grandi artisti presentano spesso problematiche esistenziali con le quali i giovani di questa età si possono identificare, trovandosi impulsi propositivi per il loro stesso futuro.

Conoscenze ed abilità

- Riconoscere attraverso l'ascolto gli stili musicali dei periodi storici e delle diverse correnti trattati.
- Saper riconoscere ed analizzare le forme principali di composizione vocale e strumentale delle diverse epoche.
- Indicare nelle composizioni dei musicisti studiati i tratti caratterizzanti l'individualità di ognuno di essi.
- Creare collegamenti tra le biografie dei compositori, i loro stili di composizione e gli avvenimenti storici contemporanei.
- Mettere in rapporto la musica con le altre espressioni artistiche dello stesso periodo, con riferimento particolare alla realtà socio-culturale dell'epoca.



Teoria e pratica della Musica

IX e X Classe

Gli studenti approfondiscono, anche nella pratica, molti elementi già noti della teoria, come le scale, il circolo delle tonalità, il metro e il tempo, gli intervalli, gli accordi e i loro rivolti, giungendo fino ai rudimenti dell'armonia.

Per dare espressione all'impulso dei giovani alla creatività spontanea, si creano momenti di improvvisazione musicale, con l'ausilio di tutti gli strumenti a disposizione, incluse le percussioni, intonate e non.

Ora che la maggior parte degli studenti ha raggiunto una certa stabilità nel registro di voce, si può procedere ad una buona formazione vocale. Molti proseguono lo studio degli strumenti, che poi vengono impiegati nella musica d'insieme della classe e nell'orchestra della scuola superiore.

Conoscenze ed abilità

- Avere la padronanza di sufficienti conoscenze teoriche e tecniche da poter eseguire con la voce e/o con uno strumento musicale, brani del repertorio studiato.
- Partecipare con competenza e sensibilità di interpretazione alla musica d'insieme corale e/o strumentale a più voci.
- Integrarsi in una semplice improvvisazione di gruppo.
- Mettere al servizio della propria creatività compositiva le conoscenze acquisite della teoria.

Euritmia

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, segna una netta cesura nell'insegnamento dell'Euritmia. Poco a poco l'alunno è chiamato a conoscere e applicare in modo autonomo quanto esercitato e imparato negli anni precedenti. L'elemento dell'imitazione deve ritirarsi sempre più e lasciare spazio ad un elemento conoscitivo.

In IX classe sono oggetto di esercitazione:

- La dinamica nel linguaggio e nella musica: sperimentazione di qualità opposte (forte-piano, grande-piccolo, ...) mediante grandi forme di gruppo nello spazio.
- I gesti dell'alfabeto in modo autonomo (dopo averli acquisiti e sperimentati in precedenza per imitazione).
- I gesti corrispondenti ai moti dell'anima.
- Le note e gli intervalli musicali.
- I gesti corrispondenti ai segni zodiacali.
- La creazione di coreografie.

In X classe si impara a conoscere e si esercitano:

- I gesti dei pianeti e la relazione di questi con le vocali;
- I gesti corrispondenti ai segni zodiacali e la loro corrispondenza con le consonanti;
- La differenza tra Lirica, Epica e Drammatica e la differenza tra forme di pensiero, sentimento e volontà;



- Si esercitano nel movimento pezzi musicali più impegnativi con la divisione delle diverse voci (es. violino e basso).

Durante questo anno, tutto si concentra nella relazione tra me stesso e il mondo, tra il punto e il cerchio.



PROGETTI MIGLIORATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progettualità specifica dell'istituto nel primo biennio

Esperienze pratiche esterne

Nella IX e X classe della scuola Steiner-Waldorf sono previste esperienze di stages pratici al di fuori della scuola che occupano dalle 2 alle 3 settimane annuali e che, insieme ai periodi di alternanza scuola-lavoro, connotano la proposta formativa per tutta la durata dei 5 anni. Nel primo biennio si tratta di attività che la classe svolge per la maggior parte tutta insieme, accompagnata, oltre che dai tecnici di riferimento, da docenti della scuola. (Vedi pag. 25).

Uscite didattiche culturali

Nella scuola viene dato particolare rilievo alle uscite didattiche e gite, infatti le une e le altre sono parte integrante del percorso scolastico e sono inserite ad hoc per favorire il processo di crescita del ragazzo; pertanto, le mete delle gite di più giorni sono in perfetta sintonia con il programma annuale e possono avere obiettivi diversificati a seconda del carattere della classe. Le uscite didattiche tengono conto delle offerte che nel corso dell'anno vengono proposte dalle varie istituzioni (mostre, spettacoli, collaborazioni per mini -progetti con le Università ecc.).

Lingue e culture comunitarie

Dalla prima classe della Scuola Primaria, gli alunni della scuola Steiner-Waldorf imparano due lingue straniere. Poiché la padronanza delle due lingue comunitarie studiate sicuramente facilita i ragazzi nel volersi confrontare con un'esperienza di scuola e di vita in un altro paese e nella previsione di una sempre maggiore permeabilità dei confini europei, il Piano di Studi della scuola secondaria di secondo grado prevede il proseguimento dello studio delle due lingue.

Durante il corso del quinquennio saranno offerte agli alunni possibilità di uscite didattiche e/o soggiorni di studio all'estero. Sarà inoltre importante per gli alunni della Scuola "Novalis", attuare almeno un periodo lavorativo all'estero, in quanto molte delle aziende di avanguardia nelle filiere dei settori scelti si trovano nei paesi d'oltralpe.

Scuola di Musica dell'Associazione "La Cruna"

Come parte delle sue attività culturali, l'Associazione "La Cruna" gestisce una scuola di musica. Ai soci, ai genitori e agli alunni della scuola vengono offerte lezioni di strumento musicale tenute da giovani musicisti professionisti che nutrono un interesse per l'approccio pedagogico della pedagogia steineriana. Gli allievi più avanzati possono accedere a formazioni di musica da camera, oltre che all'orchestra della scuola superiore. Attualmente, sono stati attivati corsi per pianoforte, violino, violoncello, flauto, clarinetto, tromba, chitarra, mandolino, arpa e fisarmonica.



Progetti europei

Progetti del WOW-Day

Il WOW-Day, promosso dal 1994 dalla fondazione “Freunde der Erziehungskunst” di Berlino insieme allo European Council for Steiner Waldorf Education (ECSWE, vedi PEI pag 19), consiste in una giornata in cui gli alunni delle scuole Waldorf europee si impegnano in attività di raccolta di denaro per aiutare le scuole Waldorf o altre iniziative legate all'educazione nei paesi in via di sviluppo.

Le attività possono essere molteplici, quello che importa è che ciò che viene raccolto sia frutto di un lavoro: prestare lavoro volontario per aiutare gli altri è molto più che fare una semplice colletta.

Dal 1994 sono stati raccolti in questo modo quasi 2 milioni e mezzo di euro, di cui il 100% è andato a progetti educativi e al sostegno dell'educazione Waldorf in tutto il mondo. Nel 2012 hanno partecipato in totale 242 scuole di 32 paesi, raccogliendo poco meno di 320.000 euro. L'Italia ha partecipato per la prima volta nell'anno scolastico 2009/2010 e da allora le scuole italiane intensificano con entusiasmo il loro sostegno al progetto.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.freunde-waldorf.de/en/wow-day.html.

I nuovi progetti dell'Unione Europea 2014-2020

In passato, la Scuola “Novalis”, in partenariato con 2 scuole Steiner-Waldorf, ha partecipato ad un progetto Interreg dell'Unione Europea e alcuni nostri insegnanti si sono aggiudicati delle sovvenzioni nel quadro del programma Comenius LLP per convegni di aggiornamento all'estero.

E' nostra intenzione potenziare la dimensione europea della scuola anche attraverso le opportunità offerte dai nuovi progetti dell'UE Erasmus+, a tal fine abbiamo già creato una rete di scuole secondarie di II grado in Europa con progetti educativi simili a quello della Scuola “Novalis”.

“I nuovi programmi Ue in materia di istruzione e formazioni copriranno il periodo 2014-2020 e saranno strettamente legati alla Strategia Europa 2020, che promuove un'economia basata su sapere, ricerca e innovazione, alti livelli di istruzione e di competenze, adattabilità e creatività, mercati del lavoro inclusivi. La Strategia sottolinea inoltre l'importanza che ha, per tutti i giovani, la mobilità finalizzata all'apprendimento.

In questo senso i nuovi programmi dovrebbero aiutare gli europei a:

- adattarsi a un mercato del lavoro in cui una buona parte degli impieghi richiede un livello di competenze medio o alto (sempre meno impieghi per chi è sprovvisto di solida formazione professionale);*
- operare in una società in cui sempre più persone accedono a servizi o svolgono compiti quotidiani online;*
- acquisire alcune competenze chiave: lingue, imprenditorialità e comprensione interculturale.”⁵*

⁵ Agenzia Nazionale LLP Italia, dal sito www.programmallp.it



Laboratori e progetti speciali

Orchestra e coro

Un pomeriggio alla settimana viene dedicato alle prove del Coro e dell'Orchestra delle Superiori. A queste attività partecipano tutti gli studenti di tutte le classi dalla IX alla XIII, chi al coro e chi con il proprio strumento musicale all'orchestra. Vengono preparati spettacoli separati e congiunti e spesso si organizzano concerti pubblici e tournee in altre località, anche all'estero.

Recitazione teatrale in lingua straniera

Quando la programmazione annuale lo rende possibile, in decima classe si può allestire una recita teatrale in una delle lingue straniere studiate.

Feste del mese

Molta importanza viene data nella pedagogia Steiner-Waldorf a tutte le occasioni di incontro dell'intera comunità scolastica, per esempio le feste stagionali. Inoltre, quasi ogni mese, le varie classi propongono a genitori e compagni rappresentazioni artistiche di vario genere (musicali, recitative, ginniche ...), rendendoli partecipi del lavoro svolto nelle lezioni. Tali incontri vogliono avere la funzione di sviluppare un sano senso sociale, creando nei presenti un vero interesse per l'attività e la creatività degli altri. I più giovani, di fronte all'esibizione degli allievi più grandi, sono pieni di ammirazione e sentono che anche loro, un giorno, saranno in grado di fare altrettanto; i più grandi possono rivivere esperienze significative del passato.

L'accoglienza e il sostegno di alunni bisognosi di cure

Fin dalle sue origini la scuola Steiner-Waldorf porta in sé l'impulso a concretizzare prassi educativo-didattiche che rispondano in modo efficace alla domanda che ogni bambino porta con sé, ponendosi come obiettivo ideale l'espressione dei talenti individuali.

Nel panorama scolastico nazionale ed europeo si assiste ad un ampio dibattito intorno al tema dell'integrazione di alunni con disabilità e si sta sempre più approfondendo la riflessione riguardo al termine "inclusione".

Una recente proposta di direttiva emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione riconosce la necessità di creare percorsi individualizzati rivolti non solo a bambini con problematiche legate alla disabilità⁶ o a specifici disturbi di apprendimento⁷ ma anche a situazioni di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico.

La scuola Novalis realizza tale impulso a partire dalle prime classi, attivando servizi e iniziative per il sostegno e l'inclusione di bambini con bisogni di cure particolari, pur se non riconosciute da certificazione.

Il Consiglio di classe, attraverso il Piano Didattico Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP), propone percorsi esperienziali e didattici avvalendosi dell'apporto della Pedagogia Curativa, quale punto di incontro tra la Pedagogia Waldorf e la Medicina Antroposofica.

⁶ Legge 104/92

⁷ Legge 170/2010



La comprensione e la ricerca delle strategie necessarie nascono da un lavoro di stretta collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno, medico scolastico, terapeuti e genitori. In tale ambito viene particolarmente curata e favorita l'alleanza tra chi condivide la responsabilità nel favorire lo sviluppo ed il benessere dell'alunno.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, si curano regolari rapporti di scambio e collaborazione con i medici specialisti e le istituzioni del S.S.N.

Orientamento

La Scuola Novalis, forte di una partnership con scuole ed altri soggetti del territorio con cui si aprirà una collaborazione, intende portare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro. Per realizzare questo obiettivo sono necessarie iniziative che possano portare incontro ai ragazzi esperienze di tipo pratico, sociale e culturale in modo da attivare il giovane alla ricerca e allo sviluppo di quelle facoltà necessarie al disegno del proprio futuro.

Fin dal primo biennio quindi, il progetto prevede di offrire le più disparate opportunità per valorizzare le attitudini ed i talenti personali. Queste esperienze costituiranno i tasselli fondamentali del percorso di orientamento che inizia fin dal principio del percorso, costituendo così un aspetto dal carattere più "formativo" che "informativo", realizzando concrete interazioni tra i bisogni della persona e quelli della società. In tal modo si coltiva nei ragazzi fin da subito l'abitudine alla prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Questo approccio consentirà agli studenti che lo vorranno di cogliere l'opportunità di conseguire la Qualifica Professionale alla fine del 3° anno (XI classe) e di poter disegnare insieme al Collegio degli insegnanti il proprio profilo formativo individuale per il III anno. Gli studenti che proseguiranno, potranno continuare questa esperienza di ricerca della propria direzione di orientamento anche negli anni successivi per poter giungere al termine degli studi con un personale progetto futuro basato su degli elementi concreti e sperimentati.

Le relazioni sviluppate dalla scuola all'interno del territorio, in particolare attraverso la collaborazione con i soggetti che faranno parte del Comitato Tecnico-Scientifico e con le imprese, aziende, istituzioni partner dell'alternanza scuola-lavoro, saranno fondamentali per poter sostenere gli studenti in questo loro percorso e per riuscire a dare loro la maggior parte di informazioni legate al mondo del lavoro o a quello dell'istruzione di terzo livello, sia essa universitaria o di alta formazione tecnica.



CARTA DEI SERVIZI

Carta dei Servizi

L'edificio

La Libera Scuola Steiner-Waldorf "Novalis" dispone di un edificio progettato e realizzato secondo i principi fondamentali dell'architettura organica. È stato costruito rispettando i più moderni criteri di risparmio energetico, che gli permettono di essere definito di classe A.

Il gesto fondamentale dell'edificio è quello di un grande abbraccio, aperto verso il paese di Zoppè di San Vendemiano. Tale gesto crea un ampio cortile nel quale gli alunni possono sostare sia all'inizio sia alla fine della mattinata. Per gli alunni sono inoltre predisposti ampi spazi esterni sul retro dell'edificio, adibiti e attrezzati per attività ricreative e di movimento.

È ormai in fase di ultimazione il progetto per la realizzazione di una palestra/teatro, che dovrebbe essere costruita nei prossimi anni. Seguirà la costruzione di un ulteriore edificio, nel quale verrà collocata la Scuola dell'infanzia.

La scuola ha attualmente a disposizione una mensa in grado di accogliere oltre 100 alunni; la cucina è gestita con personale interno e utilizza per la preparazione dei pasti prodotti provenienti esclusivamente da coltivazioni biologiche e biodinamiche.

Oltre alle aule preposte alle classi dell'intero ciclo scolastico, la scuola dispone di laboratori per la Fisica e le Scienze Naturali, per l'Arte, per l'Informatica, per la Tecnologia, nonché di sale per la Musica, per l'Euritmia e per le Attività motorie e sportive.

Il personale

Il Collegio Docenti, ormai ben consolidato, è composto da circa 30 insegnanti, in possesso di titoli accademici e formati negli specifici seminari Steiner-Waldorf. La compagine è stabile e garantisce qualità e continuità nell'insegnamento.

È ormai decennale la collaborazione con la Cooperativa Aurora (composta di personale specializzato nella pedagogia curativa Steiner-Waldorf) per il sostegno di quegli alunni che presentano delle particolari necessità.

Il Collegio Docenti si avvale anche della collaborazione di un medico scolastico, che segue singolarmente gli alunni nel corso degli anni.

All'interno della struttura è presente una Segreteria didattica e amministrativa, in grado di offrire ai genitori ed in generale al pubblico tutti i servizi necessari.



Attività culturali dell'associazione volte agli adulti

Nell'edificio scolastico vengono organizzati corsi artistici, seminari di formazione e di aggiornamento e convegni di carattere nazionale e internazionale, con docenti qualificati e provenienti da tutto il mondo. Tali iniziative possono avere carattere specifico ed essere rivolte ai docenti attivi nel mondo della scuola pubblica e privata, oppure possono essere aperti ad un pubblico più vasto ed eterogeneo.

L'avvicinamento delle famiglie alla scuola

L'avvicinamento delle famiglie alla scuola avviene attraverso una serie di colloqui informativi sull'organizzazione della vita scolastica, sui principi alla base della pedagogia Steiner-Waldorf e sul percorso didattico.

Criteri per l'accoglienza delle domande di iscrizione

La scuola segue i seguenti criteri di precedenza per l'accoglimento delle domande di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado gestita dall'Associazione "La Cruna";
- la presenza di fratelli già frequentanti la scuola;
- il trasferimento da altra scuola Steiner-Waldorf.

Viene preso in considerazione l'ordine cronologico della manifestazione di interesse da parte delle famiglie.

Resta ferma la responsabilità del Collegio degli Insegnanti di valutare di volta in volta la disponibilità delle classi di poter accogliere altri alunni, in base alla composizione e al numero di allievi già presenti.



Orario Scolastico

I Biennio (IX e X CLASSE)

lunedì, venerdì	08.10 – 16.45
giovedì	08.10 – 15.00
martedì, mercoledì, sabato	08.10 – 13.00

Tempo scuola settimanale

Riferimenti legislativi:

DPR 08.03.1999, n. 275; DL 19.02.2004, n. 59; L 06.08.2008, n. 133; L 30.10.2008, n. 169; DPR 20.03.2009, n. 81; DPR 20.03 2009, n. 89

I Biennio (IX e X CLASSE)

34 ore e 45 minuti settimanali incluso il tempo mensa e 2 ore e 45 minuti di attività extracurricolari, dal lunedì al sabato, con tre rientri pomeridiani (lunedì, giovedì, venerdì)

+ 90 minuti per le pause.

Orario delle Lezioni

Per motivi tecnici legati alla distanza della scuola dal luogo di residenza di molti alunni e ai tempi di percorrenza del tragitto casa-scuola, e a causa della necessità di coordinare le gli orari delle attività didattiche tra il primo e il secondo ciclo di istruzione presenti nel plesso scolastico, la scuola, dietro il parere del Collegio degli Insegnanti e sentito il Consiglio d'Istituto, ha adottato un orario scolastico in cui non tutti gli insegnamenti vengono impartiti con unità didattiche da 60 minuti. Ciò premesso, viene garantito il monte-ore annuo previsto dalla normativa vigente.

Riferimenti legislativi:

C.M. 243/79; C.M. 192/80; C.T. n. 281/87; C.T.346/94; C.M. 620/97; D.P.R. 275/99; D.M. 234/00; C.M. 225/00; CCNL 2001-2005; L. 169/08; D.P.R. 15.03.2010 n. 87; Direttiva 28.07.2010 n. 65; D.P.R. 20.03.2009, n. 81; DPR 20.03 2009, n. 89



I Biennio (IX e X CLASSE)

Insegnamento ad epoca (1a e 2a unità didattica)	dalle 08.10 alle 10.10
Pausa	dalle 10.10 alle 10:25
3a unità didattica	dalle 10.25 alle 11.15
4a unità didattica	dalle 11.15 alle 12.05
5a unità didattica	dalle 12.05 alle 13.00
Tempo mensa (lunedì, giovedì, venerdì)	dalle 13.00 alle 13.45
6a unità didattica	dalle 13.45 alle 14.45*
7a unità didattica	dalle 14.45 alle 15.45
8° unità didattica	dalle 15.45 alle 16.45
*giovedì 13.45 – 15.00	

Monte Ore

Riferimenti legislativi:

C.M. 243/79; C.M. 192/80; C.T. n. 281/87; C.T.346/94; C.M. 620/97; D.P.R. 275/99; D.M. 234/00; C.M. 225/00; CCNL 2001-2005; D.P.R. 15.03.2010 n. 87; Direttiva 28.07.2010 n. 65; L. 169/08; D.P.R. 89/09

Per unità didattiche 1° ANNO (IX CLASSE)

Insegnamenti ad epoca (2 unità al giorno su 33 settimane)	Unità didattiche annue
Italiano Lingua e Letteratura	72
Storia, Diritto ed economia	99
Scienze della terra	33
Biologia	33
Matematica	72
Fisica	33
Chimica	33
Laboratori interdisciplinari	21
SUBTOTALE	396



Insegnamenti settimanali	Unità settimanali	Unità didattiche annue
Esercitazioni di italiano	2 (-1 durante epoche italiano)	60
Diritto ed economia	1	33
Inglese	2	66
Tedesco	2	66
Esercitazioni di matematica	2 (-1 durante epoche matematica)	60
Esercitazioni di fisica	1	33
Esercitazioni di chimica	1	33
Tecnologia dell'informazione	2	66
Ecologia e pedologia/Tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche	3 (per indirizzo)	99
Laboratori tecnologici	3	99
Scienze motorie	2	66
Attività alternative all'ins. della religione	1	33
Progetti interdisciplinari	1 (nelle sett. di epoca It. e Mate)	12
SUBTOTALE		726

TOTALE unità didattiche curriculari annue 1122

(1056 + 33 per 2° ora tedesco + 33 progetti interdisciplinari)

Attività extracurricolari

Arte	1 ora settimanale	33
Musica	1 ora settimanale	33
Euritmia	1 ora settimanale	33
TOTALE unità didattiche annue		1221

Tempo mensa 74h e 15 minuti



Per unità didattiche

2° ANNO (X CLASSE)

Insegnamenti ad epoca (2 unità al giorno su 33 settimane)	Unità didattiche annue
Italiano Lingua e Letteratura	72
Storia, diritto ed economia	99
Scienze della terra	33
Biologia	33
Matematica	72
Fisica	33
Chimica	33
Laboratori interdisciplinari	21
SUBTOTALE	396

Insegnamenti settimanali	Unità settimanali	Unità didattiche annue
Esercitazioni di italiano	2 (-1 durante epoche italiano)	60
Diritto ed economia	1	33
Inglese	2	66
Tedesco	2	66
Esercitazioni di matematica	2 (-1 durante epoche matematica)	60
Esercitazioni di fisica	1	33
Esercitazioni di chimica	1	33
Tecnologia dell'informazione	2	66
Ecologia e pedologia/Tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche	3 (per indirizzo)	99
Laboratori tecnologici	3	99
Scienze motorie	2	66
Attività alternative all'ins. della religione	1	33
Progetti interdisciplinari	1 (nelle sett. di epoca It. e Mate)	12
SUBTOTALE		726

TOTALE unità didattiche curriculari annue **1122**

(1056 + 33 per 2° ora tedesco + 33 progetti interdisciplinari)



Attività extracurricolari

Arte	1 ora settimanale	33
Musica	1 ora settimanale	33
Euritmia	1 ora settimanale	33

TOTALE unità didattiche annue 1221

Tempo mensa 74h e 15 minuti

Per ore temporali 1° ANNO (IX CLASSE)

Insegnamenti ad epoca (2 ore al giorno x 6 gg settimanali) Ore temporali annue

Italiano Lingua e Letteratura	72
Storia, Diritto ed economia	99
Scienze della terra	33
Biologia	33
Matematica	72
Fisica	33
Chimica	33
Progetti interdisciplinari	21

SUBTOTALE 396

Insegnamenti settimanali	Unità settimanali	Ore temporali annue
Esercitazioni di italiano	2 (-1 durante epoche italiano)	50 ore 30 minuti
Diritto ed economia	1	30 ore 15 minuti
Inglese	2	57 ore 15 minuti
Tedesco	2	54
Esercitazioni di matematica	2 (-1 durante epoche matematica)	50 ore 30 minuti
Esercitazioni di fisica	1	33
Esercitazioni di chimica	1	27 ore 30 minuti



Tecnologia dell'informazione	2	57 ore 45 minuti
Ecologia e pedologia/Tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche	3 (per indirizzo)	96 ore 15 minuti
Laboratori tecnologici	3	96 ore 15 minuti
Scienze motorie	2	55
Attività alternative all'ins. della religione	1	33
Progetti interdisciplinari	1 (nelle sett. di epoca It e Mate)	10
SUBTOTALE		1042 e 30 minuti

Tempo mensa	74 e 15 minuti
TOTALE	1105 e 30 minuti

Attività extracurricolari

Arte	1 ora settimanale	33
Musica	1 ora settimanale	27 ore 30 minuti
Euritmia	1 ora settimanale	27 ore 30 minuti
TOTALE		1193 e 30 minuti

Per ore temporali 2° ANNO (X CLASSE)

Insegnamenti ad epoca (2 ore al giorno x 6 gg settimanali)	Ore temporali annue
Italiano Lingua e Letteratura	72
Storia, Diritto ed economia	99
Scienze della terra	33
Biologia	33
Matematica	72
Fisica	33
Chimica	33
Progetti interdisciplinari	21
SUBTOTALE	396



Insegnamenti settimanali	Unità settimanali	Ore temporali annue
Esercitazioni di italiano	2 (-1 durante epoche italiano)	50 ore 30 minuti
Diritto ed economia	1	30 ore 15 minuti
Inglese	2	57 ore 15 minuti
Tedesco	2	54
Esercitazioni di matematica	2 (-1 durante epoche matematica)	50 ore 30 minuti
Esercitazioni di fisica	1	33
Esercitazioni di chimica	1	27 ore 30 minuti
Tecnologia dell'informazione	2	57 ore 45 minuti
Ecologia e pedologia/Tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche	3 (per indirizzo)	96 ore 15 minuti
Laboratori tecnologici	3	96 ore 15 minuti
Scienze motorie	2	55
Attività alternative all'ins. della religione	1	33
Progetti interdisciplinari	1 (nelle sett. di epoca It e Mate)	10
SUBTOTALE		1042 e 30 minuti
Tempo mensa		74 e 15 minuti
TOTALE		1105 e 30 minuti
Attività extracurricolari		
Arte	1 ora settimanale	33
Musica	1 ora settimanale	27 ore 30 minuti
Euritmia	1 ora settimanale	27 ore 30 minuti
TOTALE		1193 e 30 minuti

Servizio Mensa

Nei giorni con orario pomeridiano gli alunni che hanno il rientro usufruiscono del servizio mensa.



Calendario Scolastico

PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Lunedì 11 settembre 2017 inizio attività didattiche

Giorni di chiusura, vacanze e festività

Lunedì	30 ottobre	2017	chiusura per ponte
Martedì	31 ottobre	2017	chiusura per ponte
Mercoledì	1° novembre	2017	festività
Giovedì	8 dicembre	2017	festività
Sabato	9 dicembre	2017	chiusura per ponte
Domenica	24 dicembre	2017	inizio vacanze natalizie
Lunedì	8 gennaio	2018	riapertura attività
Venerdì	9 febbraio	2018	chiusura per convegno nazionale
Lunedì	12 febbraio	2018	ponte di carnevale
Martedì	13 febbraio	2018	ponte di carnevale
Lunedì	26 marzo	2018	inizio vacanze pasquali
Martedì	3 aprile	2018	riapertura attività
Mercoledì	25 aprile	2018	festa nazionale
Lunedì	30 aprile	2018	chiusura per ponte
Martedì	1° maggio	2018	festa nazionale
Sabato	2 giugno	2018	festa nazionale

Mercoledì 13 giugno 2018 fine attività didattiche I Biennio – classi IX e X

Riferimenti legislativi:

DL n.297/1994 art. 74; DL n.112/1998 art. 13

Regolamento

Tutti gli studenti e i loro genitori (o chi ne fa le veci) sono invitati a prendere visione del Regolamento della Scuola allegato e a discutere insieme le norme in esso contenute.



Oltre alle condizioni di base del funzionamento della scuola descritte qui sopra nella Carta dei Servizi, gli alunni, gli insegnanti, i genitori e tutti gli adulti coinvolti nelle attività dell'Associazione "La Cruna" sono tenuti a rispettare le norme di comportamento contenute nel Regolamento.

Statuto delle Studentesse e degli studenti

Tutti gli studenti e i loro genitori (o chi ne fa le veci) sono invitati a prendere visione del Regolamento della Scuola e dello Statuto delle studentesse e degli studenti e a discutere insieme le norme in essi contenute.

Oltre alle condizioni di base del funzionamento della scuola descritte qui sopra nella Carta dei Servizi, gli alunni, gli insegnanti, i genitori e tutti gli adulti coinvolti nelle attività dell'Associazione "La Cruna" sono tenuti a rispettare le norme di comportamento contenute nel Regolamento.

Patto Educativo di Corresponsabilità

Prima dell'iscrizione vengono forniti ai genitori il Piano dell'Offerta Formativa, il Progetto Educativo dell'Istituto e il Regolamento della scuola. Nell'intento di migliorare sempre più il rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia, all'atto di iscrizione è richiesta ai genitori la firma di accettazione di questi documenti e del Patto educativo di corresponsabilità.

Riferimenti legislativi:

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249; D.P.R. 21.11.2007 n. 235, art. 3 ; Prot. n.3602/P0 del 31 luglio 2008 (circolare applicativa)



BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Steiner R., “Introduzione a una pedagogia sociale” O.O 192, Ed. Antroposofica
- Steiner R., “Forze spirituali attive tra vecchia e nuova generazioni” O.O. 217”, Ed. Antroposofica
- Steiner R., “Vita spirituale del presente ed educazione” O.O. 307, Ed. Antroposofica
- Steiner R., “Il sano sviluppo dell’essere umano II” O.O. 303, Ed. Antroposofica
- Sennett R., “L’uomo artigiano”, Ed. Feltrinelli (2008)
- Sennett R., “L’uomo flessibile”, Ed. Feltrinelli (2009)
- Fabbrini A., Melucci A., “L’età dell’oro”, Ed. Feltrinelli
- Galimberti U., “I miti del nostro tempo”, Ed. Feltrinelli
- Benasayag M., Schmit G., “L’epoca delle passioni tristi”, Ed. Feltrinelli
- Bauman Z., “La società dell’incertezza”, Ed. Il Mulino
- Rawson M., Richter T., “I compiti educativi e i contenuti del curriculum della scuola Steiner-Waldorf”, Edizioni Educazione Waldorf ed. 2012

Pubblicazioni generali di riferimento in inglese

- Rawson M., “The Educational Tasks and Content of the Steiner Waldorf Curriculum”, Steiner Waldorf Schools Fellowship Ltd, Forest Row (2000)
- European Portfolio Certificate Guidelines (2010) guidelines@epc-group.org

Pubblicazioni generali di riferimento in tedesco

- Richter T., “Paedagogischer Auftrag und Unterrichtsziele der Waldorfschule”, Verlag Freies Geistesleben, Stuttgart (2010)
- De Vries F. “Waldorfschule im Wandel: Zukunft der Oberstufe” Paedagogische Forschungsstelle beim Bund der Freien Waldorfschulen, Stuttgart (2012)
- Schneider P., Enderle I., “Das Waldorf-Berufskolleg”, Peter Lang GmbH, Frankfurt (2012)
- Bauer H. P., Schneider P., “Waldorfpädagogik: Perspektiven eines wissenschaftlichen Dialoges”, Peter Lang GmbH, Frankfurt (2006),
- Pubblicazione del progetto di ricerca e sviluppo delle Università, “Alanus Hochschule fuer Kunst und Gesellschaft” Alfter/Bonn e “Universitaet Paderborn Modellvorhaben: Berufskolleg als Oberstufe der Waldorfschule”, (2011)

Per l’approfondimento specifico delle singole discipline ed attività del Piano di Studi della Scuola Steiner-Waldorf esiste una vasta bibliografia di riferimento, soprattutto in lingua inglese e tedesca.